



Unione Colline Matildiche

UNIONE COLLINE MATILDICHE

Domenica, 23 luglio 2017

UNIONE COLLINE MATILDICHE

Domenica, 23 luglio 2017

Albinea

23/07/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 18	
<u>Il saluto ai bimbi saharawi «Ambasciatori di pace»</u>	1
23/07/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 31	
<u>Biologgioco, è il campo estivo green organizzato da Legambiente</u>	2
23/07/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 31	
<u>Protezione civile di Albinea Un impegno lungo vent' anni</u>	3
23/07/2017 <i>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</i> Pagina 52	
<u>Albinea saluta i bimbi saharawi ospitati dalle famiglie</u>	5
23/07/2017 <i>La Voce di Reggio Emilia</i> Pagina 13	
<u>L' addio dei bimbi saharawi in Consiglio comunale con il sindaco Giberti</u>	6
23/07/2017 <i>La Voce di Reggio Emilia</i> Pagina 14	
<u>Lupi: Mulè lancia l'allarme e chiede un incontro con i sindaci...</u>	7
23/07/2017 <i>La Voce di Reggio Emilia</i> Pagina 27	
<u>Tutti in campo per i quartieri del Montagna 2017 Si gioca a Cervarezza, Gatta,</u>	8

Quattro Castella

23/07/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 3	
<u>Pd, il Costa-bis vacilla È caccia allo sfidante</u>	10
23/07/2017 <i>Giornale di Reggio</i>	
<u>GAJÈ-SWING QUARTET IN PIAZZA ZANTI</u>	12
23/07/2017 <i>La Voce di Reggio Emilia</i> Pagina 14	
<u>Lupi: Mulè lancia l'allarme e chiede un incontro con i sindaci...</u>	13
23/07/2017 <i>La Voce di Reggio Emilia</i> Pagina 15	
<u>Matilde di Canossa rivive con una festa in suo onore</u>	14
23/07/2017 <i>La Voce di Reggio Emilia</i> Pagina 29	
<u>Zlatan si ferma in semifinale: «Difficile fare di più»</u>	16

Vezzano sul Crostolo

23/07/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 25	
<u>Il Comune dà il via ai lavori nella Pinetina</u>	17
23/07/2017 <i>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</i> Pagina 53	
<u>Vezzano, lavori alla Pinetina per prevenire gli incendi</u>	18
23/07/2017 <i>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</i> Pagina 54	
<u>Castelnuovo Monti, musica e solidarietà</u>	19
23/07/2017 <i>La Voce di Reggio Emilia</i> Pagina 14	
<u>Lupi: Mulè lancia l'allarme e chiede un incontro con i sindaci...</u>	21

Politica locale

23/07/2017 <i>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</i> Pagina 49	
<u>«Il velox di Budrio non aumenta la sicurezza»</u>	22
23/07/2017 <i>La Voce di Reggio Emilia</i> Pagina 3	
<u>«Revocare l' incarico a Maria Sergio» I 5 Stelle dichiarano...</u>	23
23/07/2017 <i>La Voce di Reggio Emilia</i> Pagina 8	
<u>Nuovo procuratore, in pole D' Avino, aggiunto a Napoli</u>	25

Unione Colline Matildiche

23/07/2017 <i>La Voce di Reggio Emilia</i> Pagina 14	
<u>Lupi: Mulè lancia l'allarme e chiede un incontro con i sindaci dell'</u>	26

Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

23/07/2017 <i>Il Sole 24 Ore</i> Pagina 2	<i>Andrea Marini</i>	
<u>«Vincoli troppo stretti per i conti»</u>		27
23/07/2017 <i>Il Sole 24 Ore</i> Pagina 2	<i>Gianni Trovati</i>	
<u>Pagamenti Pa: le imprese aspettano fino a 687 giorni Il 62% sempre in...</u>		28
23/07/2017 <i>Il Sole 24 Ore</i> Pagina 3	<i>Marta Paris</i>	
<u>«Cassa a posto, liberate risorse»</u>		31
23/07/2017 <i>Il Sole 24 Ore</i> Pagina 4	<i>My.L.</i>	
<u>Ma l' Italia non rinuncia all' imposta sulla</u>		32
23/07/2017 <i>Il Sole 24 Ore</i> Pagina 13	<i>Marco MobiliGiovanni Parente</i>	
<u>Più tempo per voluntary e dichiarazioni</u>		34
23/07/2017 <i>Il Sole 24 Ore</i> Pagina 13	<i>Lorenzo PegorinGian Paolo Ranocchi</i>	
<u>La ricevuta «attesta» il corretto invio</u>		36
23/07/2017 <i>Il Sole 24 Ore</i> Pagina 13	<i>Tonino Morina</i>	
<u>Versamenti, il rinvio esclude l' Irap</u>		38

albinea

Il saluto ai bimbi sahwari «Ambasciatori di pace»

ALBINEA Tornano a casa in nord Africa i sette bambini sahwari che hanno trascorso le vacanze ad Albinea, all' interno del progetto provinciale di accoglienza "Jaima tenda" che ogni estate porta una quarantina di giovani in terra reggiana, bimbe e bimbi che trascorrono qui un periodo di riposo e cura lontani dai campi profughi dove vivono.

Il gruppo albinetano, di età compresa tra gli 8 e 10 anni, era composto da quattro femmine e tre maschi ed ha passato diciotto giorni accolto da diverse famiglie della zona. Il congedo ufficiale si è tenuto giovedì sera nella sala del consiglio comunale, con i piccoli ospiti, l' accompagnatore Mulaj, i responsabili dell' accoglienza e dell' associazione Jaima Sahwari che la coordina, le famiglie e ovviamente la giunta albinetana. Il **sindaco Nico Giberti** e l' assessore alla Pace e Diritti Umani Mirella Rossi hanno parlato ai bimbi, definiti «ambasciatori di pace», e riempiti di complimenti per il loro impegno e la loro voglia di farsi coinvolgere dal territorio che li ospitava. La loro speranza, hanno raccontato, sarebbe quello di ricambiare l' accoglienza in una terra libera. A chiudere la serata, la proiezione di un video con i momenti più significativi del soggiorno reggiano, una foto ricordo che ogni ospite ha ricevuto da **Giberti** e una cena in compagnia al circolo **Bellarosa**, offerta dal Comune. (adr.ar.)

18 Scandiano **Comproserio Ceramiche**

GAZZETTA JOURNAL CA 23 LUGLIO 2017

Otto profughi alla Caritas Disponibili altre due case

Castellarano, la conferenza dei capigruppo fa il punto sul piano d'accoglienza. Il M5S: «Quadro preciso, la speranza è impegnarsi in lavori socialmente utili»

A CASTELLARANO
Il gruppo M5S di Castellarano ha convocato una conferenza dei capigruppo per discutere sul piano d'accoglienza dei profughi. Il sindaco ha sottolineato che il quadro è preciso e che la speranza è impegnarsi in lavori socialmente utili.



Alcuni rifugiati nella loro casa di accoglienza nel centro di Albinea. In alto: il sindaco e il gruppo M5S.

Il sindaco ha sottolineato che il quadro è preciso e che la speranza è impegnarsi in lavori socialmente utili.

Il sindaco ha sottolineato che il quadro è preciso e che la speranza è impegnarsi in lavori socialmente utili.

Fiera di Sant'Anna oggi a Rondinara

ALBINEA
La fiera di Sant'Anna si svolgerà oggi a Rondinara. Il sindaco ha sottolineato che il quadro è preciso e che la speranza è impegnarsi in lavori socialmente utili.

Il saluto ai bimbi sahwari «Ambasciatori di pace»

ALBINEA
Il sindaco ha sottolineato che il quadro è preciso e che la speranza è impegnarsi in lavori socialmente utili.



Alcuni bambini sahwari durante il saluto.

Scandiano

ALBINEA
Il sindaco ha sottolineato che il quadro è preciso e che la speranza è impegnarsi in lavori socialmente utili.

Lions tra i più generosi del mondo

ALBINEA
Il Lions Club di Albinea è tra i più generosi del mondo.

Pastasciuta resistente al circolo Arci Le Ciminiere

ALBINEA
Il circolo Arci Le Ciminiere ha organizzato una pastasciuta per i rifugiati.

TOP CLUB DONOR 2016-2017

Logo of Lions Club Albinea and a list of donors for the year 2016-2017.

Biologico, è il campo estivo green organizzato da Legambiente

Per il tredicesimo anno consecutivo Legambiente Reggio Emilia ha organizzato il campo estivo Biologico nella località Il Capriolo a Reggio Emilia.

In una vecchia stalla riadattata, i bambini possono provare l'esperienza di vivere a contatto con pecore, galline, conigli, prendersene cura e sperimentarsi in attività e laboratori sui temi ambientali oltre che giocare in un luogo fuori dal contesto urbano, tra alberi e campi.

Quest'anno il Biologico ha avuto anche un importante supporto dal Conad di Albinea, che ha collaborato attivamente per la riuscita di tutte le attività dei bambini del campo ma non solo.

A tutti i partecipanti infatti è stato donato un buono sconto del 50% da utilizzare nel punto vendita per l'acquisto di cinque prodotti della nuova linea "Verso Natura" (Bio, Equo, Eco e Veg).

Nell'ottica di un consumo sempre più sostenibile e sempre più attento al territorio, Legambiente Reggio Emilia ha scelto di collaborare alla diffusione di questi prodotti a tutte le famiglie che frequentano il Biologico, così da incentivare l'acquisto di articoli più attenti alla salute delle persone e dell'ambiente.

Volontariato & cooperazione sociale 31

IN BREVE
Evento benefico per l'Europa
 Oggi, domenica 23, sarà il turno di un evento benefico per l'Europa organizzato dall'associazione "Arte in Arte e Mestieri 2016".

INIZIATIVE
Inaugurazione postazione salvavita
 Oggi alle 11 sarà inaugurata una nuova postazione salvavita, situata all'incrocio tra viale dell'Industria e viale della Libertà.

CONFERENZE
Serata per l'assistenza oncologica
 Sabato 24 luglio, alle 20, sarà organizzata una serata di conferenze e proiezioni sul tema dell'assistenza oncologica.

ESPOSIZIONE
Cena benefica per la Bolivia
 Sabato 24 luglio, alle 20, sarà organizzata una cena benefica per la Bolivia.

CONFERENZE
Mostra "Arte in Arte e Mestieri 2016"
 Sabato 24 luglio, alle 20, sarà organizzata una conferenza e proiezioni sul tema dell'assistenza oncologica.

SEGNALAZIONI
Segnalazioni alla Gazzetta
 Sabato 24 luglio, alle 20, sarà organizzata una conferenza e proiezioni sul tema dell'assistenza oncologica.

Protezione civile di Albinea Un impegno lungo vent'anni

Dalla prima decina di volontari del 1997 capitanati da Wolfram Grosseit ai 55 di oggi pronti a intervenire su ogni tipo di emergenza in tutta Italia

Biologico, è il campo estivo green organizzato da Legambiente
Per il tredicesimo anno consecutivo Legambiente Reggio Emilia ha organizzato il campo estivo Biologico nella località Il Capriolo a Reggio Emilia.



Dolomiti... emozioni d'estate!
 100 rifugi scelti per la posizione, per la storia, per la vicinanza a vette famose, per l'ospitalità. Rifugi a portata di mano da una funivia o dalla strada, altri che richiedono impegnative scarpinate. Dovunque i panorami e i laghi, le fioriture e i ghiolani, i resti della Grande Guerra e le malghe vi ricorderanno di essere sulle Dolomiti, le montagne più belle del mondo.

in edicola a € 10,90

la Nuova Ferrara **la Provincia**

Protezione civile di Albinea Un impegno lungo vent'anni

Dalla prima decina di volontari del 1997 capitanati da Wolfram Grosset ai 55 di oggi pronti a intervenire su ogni tipo di emergenza in tutta Italia

di Simone Lippi BruniwALBINEAVent'anni di presenza sul territorio, di interventi di soccorso alla popolazione in occasione di pericoli e calamità, di attività di sensibilizzazione e di formazione per far sì che tutti possano essere pronti a proteggere se stessi e gli altri di fronte alle situazioni più imprevedibili. Vent'anni di attività che hanno visto la Protezione Civile di Albinea in prima linea su tutti gli scenari di rischio, dalle alluvioni, ai terremoti, all'emergenza neve. Tutto è cominciato nel 1997, quando una decina di volontari decise di costituire il nucleo di Protezione Civile albinetano sotto la presidenza di Wolfram Grosset. Due anni dopo, l'iscrizione al registro ufficiale delle organizzazioni di volontariato e nel 2005 l'introduzione di una sezione cinofila nel gruppo. Dal primo nucleo del 1997 ai 55 volontari di oggi, guidati dal presidente Domenico Ganassi, di strada ne è stata percorsa parecchia, con un'organizzazione interna sempre più capillare e articolata per agire in tutti gli scenari d'intervento che si rendono necessari.

Numerosi gli interventi, anche a livello nazionale, cui la Protezione Civile di Albinea ha partecipato in un ventennio di attività attraverso il coordinamento provinciale del capoluogo reggiano: «Siamo intervenuti in occasione del terremoto in Abruzzo nel 2009 e in quello dell'Emilia tre anni dopo - racconta il vicepresidente Roberto Giorgini -, poi durante l'alluvione di Bastiglia e Bomporto nel 2014. Abbiamo portato soccorso in occasione della nevicata del febbraio 2015 e dei conseguenti blackout in provincia di Reggio Emilia. Più recentemente abbiamo collaborato alla gestione dell'emergenza durante i terremoti che hanno colpito il centro Italia tra l'anno scorso e quest'anno».

Anche interventi ciclici, come quelli che riguardano le piene del Po, fanno parte delle attività dell'organizzazione.

Non solo della gestione delle emergenze, però, si è occupato il nucleo albinetano della Protezione Civile: «Crediamo che sia molto importante lavorare a stretto contatto con i giovani. Abbiamo organizzato e organizziamo attività di formazione e prevenzione riguardo alle calamità naturali, soprattutto nelle scuole medie e superiori - continua Giorgini - e anche con i cani, per dare l'occasione

Volontariato & cooperazione sociale 31

IN BREVE
Eventi benefico per l'Europa
 Oggi, domenica 23, sarà il "Giorno europeo per l'Europa", evento organizzato dal Comune di Albinea in collaborazione con il volontariato locale. L'evento avrà luogo dalle 10 alle 18 in piazza Garibaldi, con la partecipazione di tutti i cittadini. L'evento sarà presieduto dal sindaco Domenico Ganassi.

NOVEMBRE IN VILLA MINORITA'
 Inaugurazione postazione salvavita
 Oggi, sabato 22, sarà l'inaugurazione della postazione salvavita, situata in viale della Libertà, in occasione della manifestazione "Novembre in Villa Minorita'".

CONFERENZA
 Cena benefica per l'assistenza oncologica
 Oggi, sabato 22, sarà la cena benefica per l'assistenza oncologica, organizzata dal Comitato di Albinea in collaborazione con il volontariato locale. L'evento avrà luogo dalle 19 alle 22 in viale della Libertà.

SALEGGIO
 Cena benefica per la Bolivia
 Oggi, sabato 22, sarà la cena benefica per la Bolivia, organizzata dal Comitato di Albinea in collaborazione con il volontariato locale. L'evento avrà luogo dalle 19 alle 22 in viale della Libertà.

CARINATO
 Mostra "Arte in Arti e Mestieri 2016"
 Oggi, sabato 22, sarà la mostra "Arte in Arti e Mestieri 2016", organizzata dal Comitato di Albinea in collaborazione con il volontariato locale. L'evento avrà luogo dalle 10 alle 18 in viale della Libertà.

REGGIONE EMILIA
 Segnalazioni alla Gazzetta
 Oggi, sabato 22, sarà la giornata delle segnalazioni alla Gazzetta, organizzata dal Comitato di Albinea in collaborazione con il volontariato locale. L'evento avrà luogo dalle 10 alle 18 in viale della Libertà.

Protezione civile di Albinea Un impegno lungo vent'anni

Dalla prima decina di volontari del 1997 capitanati da Wolfram Grosset ai 55 di oggi pronti a intervenire su ogni tipo di emergenza in tutta Italia

Biologico, è il campo estivo green organizzato da Legambiente

Per il biennio 2016-2017, Legambiente ha organizzato un campo estivo green, che si svolgerà dal 15 al 25 luglio in un campo di Albinea. Il campo è gratuito e aperto a tutti. Durante il campo, i partecipanti potranno partecipare a varie attività, tra cui: laboratori, giochi, escursioni, ecc. Il campo è organizzato da Legambiente, in collaborazione con il Comune di Albinea e il volontariato locale.

BASSA REGGIANA
 Telefono d'argento, servizio a disposizione degli anziani soli

Il Telefono d'argento è un servizio di assistenza ai cittadini anziani soli, che si occupa di fornire supporto e informazioni su vari argomenti. Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 18. Per informazioni, si può chiamare il numero 0522-832218.

Dolomiti... emozioni d'estate!

100 rifugi scelti per la posizione, per la storia, per la vicinanza a vette famose, per l'ospitalità. Rifugi a portata di mano da una funivia o dalla strada, altri che richiedono impegnative scarpinate.

Dovunque i panorami e i laghi, le fioriture e i ghiaioni, i resti della Grande Guerra e le malghe vi ricorderanno di essere sulle Dolomiti, le montagne più belle del mondo.

In edicola a € 10,90

di un avvicinamento a chi non ha mai avuto a che fare con loro e per prevenire il rischio dei morsi». I progetti per il futuro? Coinvolgere ancora di più i giovani, in modo che possano continuare un' attività che in 20 anni si è impegnata, con successo, per la sicurezza di tutti.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Albinea saluta i bimbi sahwari ospitati dalle famiglie

PARTIRANNO oggi verso casa i sette bambini sahwari che hanno trascorso le loro vacanze ad Albinea nell'ambito del progetto. I ragazzi (nella foto col sindaco Nico Giberti e l'assessore Mirella Rossi) sono rimasti 18 giorni sulle colline reggiane ospiti delle famiglie che si sono offerte di accoglierli e regalare loro, oltre a tanto affetto e divertimento, una buona dose di normale quotidianità della quale avrebbero diritto di godere anche in patria.

16

il Resto del Carlino DOMENICA 23 LUGLIO 2017

Scandiano & ZONA DELLE CERAMICHE

DOMANI SERA TOMBOLATA ALL'APERTO AD ARCEIO

PROSEGUONO le tombolate all'aperto che nel periodo estivo animano i circoli parrocchiali ed associazioni del territorio scandianese e dintorni. Domani sera il tour, organizzato da Arcelio, sarà tappa nella zona sportiva di Arceio. Si inizia alle 21,15 con tante giocate e premi. Non mancherà la pausa musical-gastronomica molto gradita dai tanti giocatori. Per gli amanti del gioco da seguire sul calendario, il 19-20-21 agosto a Scandiano, si terrà la "Maratona della tombola" - tel. 329.948270

CASTELLARANO «Martedì colorati, che successione!»

DOPO il successo dei primi tre martedì colorati, la fermata castellaranesi, dedicata al commercio locale e animata dal coreo, è in programma per l'ultima serata di martedì di ogni settimana. L'evento si terrà in piazza della Libertà a Castellarano. L'idea è di unire le iniziative di "Castellarano" e "Il paese è casa" di Albinea. L'evento si terrà dalle 18 alle 20,30. Per informazioni, tel. 0522/810101.

SCANDIANO L'OSTETRICA DEL MAGATI SI FERMA PER UN MESE DAL 16 AGOSTO. ECCO COSA CAMBIA

Punto nascita chiuso, garantito un ambulatorio

DOPO quello di Montecchio (chiuso dal 16 luglio scorso fino al 16 agosto), il prossimo punto nascita a chiudere temporaneamente sarà quello dell'ospedale Magati di Scandiano. Nel piano "ginecologico" dell'Asl - in attesa che Regione e Ministero definiscano la questione - il reparto di ostetricia scandianese chiuderà dal 16 agosto al 16 settembre, poi da quest'ultima data toccherà al punto nascita di Castellarano fino al 16 ottobre. Saranno comunque previsti garantiti come ospedali i distretti.

OGNI ospedale sarà dotato di un'istruttoria operativa (Montecchio già pronta, Scandiano in via di definizione). A Scandiano saranno sospesi il triaggio, la degenza ostetrica e le attività di genitorialità, mentre verrà garantito il percorso nascita nella sua

interessa ad eccezione della fase travaglio-parto. Ricerca comunque aperta un ambulatorio di fine gravidanza dal lunedì al venerdì dalle 7 alle 14,12 e sarà garantita la presenza di un'ostetrica laica. Il personale ginecologico del personale ostetrico trasferito al Santa Maria e don a Montecchio. Un'oncologia e un'Onco per ora non sono stati assegnati e sono disponibili per assistere. Mentre per il personale infermieristico nessuno è stato riassegnato e le mansioni saranno assicurate da oncologia, centri prelievi, linguistica e chirurgia.



SCANDIANO ANCORA POLEMICHE SULLA RISTRUTTURAZIONE PER OSPITARE LA SERIE A1 DI HOCKEY

PalaRegnani, via ai lavori. «Ma io non collaboro»

Il gestore Ireneo Valentini: «Non porterò via le attrezzature. Il Comune mi ha ignorato»

ANTONIO CLASE

SCANDIANO PalaRegnani: semelivro verde per l'uscita dei lavori ma semelivro rosso per lo sgombero dei locali. Tutto (o quasi) è pronto per l'avvio delle ristrutturazioni del PalaRegnani che, come è noto, sarà oggetto di interventi per essere in grado di ospitare il campionato A1 di hockey. L'Amministrazione Comunale, annunciando l'inizio dei lavori per mercoledì, ha allertato i vari enti e i vari sindacati della struttura: la Fim San Marino, ossia sponsorizzare gli ambienti.

INVECE COSA HANNO FATTO?

Hanno ignorato la mia richiesta ed invece di conferimarmi mi dicono che devo sponsorizzare l'edificio. **Quelli sono i problemi?**

Nel palazzo giocano le scuole, il basket e il calcio. Le scuole vogliono le porte di calcio, il basket i cestini. Hockey invece le porte e la recinzione. Ci vorrà una persona sempre pronta a questi continui cambiamenti. Nessuno nuovo ci ha permesso l'ingresso della serie A1 di hockey. Con la gestione che ho, non ce la posso fare. Io nel baratro non mi ci faccio trascinare.

Le società sportive e le scuole lo dicono scetticisti?

«Non tanto. Coloro che utilizzano questo impianto non si rendono perfettamente conto di come saranno le cose dopo questa rivisitazione strutturale del PalaRegnani. Queste trasformazioni continueranno a complicare da gestire».

Quali reazioni dal Comune. E poi ancora chiedono?

Ho ricevuto, proprio ieri, l'altro, una telefonata. Questo dopo che io avevo avvertito che non avrei spostato nessun attrezzo. Incontrerò martedì, il sindaco e l'assessore allo sport.

Cosa si aspetta?

È vero che sarà difficile trovare un accordo. Loro non sanno cosa vuol dire gestire questo nuovo impianto.




SOVRAFFOLLAMENTO

GENESE non si rendono conto di cosa significa la gestione tra le scuole e la società»

Il da tutte le attrezzature, cestoni, attrezzature varie, per lasciare spazio libero agli operai. C'è chi però non muoverà un dito: Ireneo Valentini, lo stesso presidente della Polisportiva scandianese, che ha attualmente la gestione proprio il PalaRegnani. C'è dunque ancora turbolenza su questa vicenda della ristrutturazione del PalaRegnani, Ireneo Valentini (nella foto), che era sceso in campo per contrastare tale decisione, è ancora sulle barricate. «Io ho le idee chiare - spiega - sono forte che non le hanno. Senza scio, infatti, la sua battaglia sarà a far riemergere la decisione dell'Amministrazione Comunale intenzionata ad

investire decine di migliaia di euro per rimodellare il PalaRegnani per ospitare l'hockey.

QUANDO ha saputo dell'inizio dei lavori?

«Nono giorni fa con una comunicazione del gestore comunale che, penso, abbia levato anche a tutte le società sportive.

Quando sono dovuto fare San Marino?

«Mercoledì scorso, quando ho ricevuto la comunicazione, ho telefonato subito all'assessore Valentini, ma non mi ha fatto presente che non avrei spostato nulla, anche perché ci sono attrezzi di varie società. Avevo chiesto, in qualità di gestore del palazzetto, un incontro col Comune prima che partissero i lavori. C'era bisogno di chiarimenti».

Albinea saluta i bimbi sahwari ospitati dalle famiglie

PARTIRANNO oggi verso casa i sette bambini sahwari che hanno trascorso le loro vacanze ad Albinea nell'ambito del progetto. I ragazzi (nella foto col sindaco Nico Giberti e l'assessore Mirella Rossi) sono rimasti 18 giorni sulle colline reggiane ospiti delle famiglie che si sono offerte di accoglierli e regalare loro, oltre a tanto affetto e divertimento, una buona dose di normale quotidianità della quale avrebbero diritto di godere anche in patria.



L' addio dei bimbi sahwari in Consiglio comunale con il sindaco Giberti

ALBINEA Partiranno oggi verso casa i sette bambini sahwari che hanno trascorso le loro vacanze ad Albinea nell' ambito del progetto "Jaima tenda -estate 2017".

Il gruppo, di età compresa tra gli 8 e 10 anni, era composto 4 femmine e tre maschi. I ragazzi sono rimasti 18 giorni sulle colline reggiane ospiti delle famiglie che si sono offerte di accoglierli e regalare loro, oltre a tanto affetto e divertimento, anche una buona dose di normalità facendo vivere loro la quotidianità di una vita tranquilla.

Giovedì sera si è svolto un incontro ufficiale tra il gruppo di bimbi, l' accompagnatore Mulaj, i responsabili del progetto "Jaima Tenda", la presidente dell' associazione Jaima Sahwari, la giunta di Albinea e alcuni consiglieri comunali. Il sindaco Nico Giberti ha parlato direttamente ai piccoli sahwari, seduti attorno al tavolo nei posti abitualmente occupati dai consiglieri comunali: «Mai come quest' anno abbiamo avuto il piacere di ospitare un gruppo di ragazzi così unito e coeso. Siete stati davvero bravi e avete partecipato con passione alle tante iniziative in cui siete stati coinvolti. Vi siete aiutati a vicenda e siete riusciti a integrarvi con i bambini italiani con i quali siete stati fianco a fianco. E' da questo vostro comportamento che anche certi adulti dovrebbero imparare il vero significato di integrazione. Mi fa piacere avere la conferma che nel nostro comune ci sono così tante persone che vedono nell' accoglienza, non un dovere, ma un' oppor tunità. Grazie a queste come voi Albinea ha dimostrato ancora una volta di avere un cuore.



ALBINEA
L'addio dei bimbi sahwari in Consiglio comunale con il sindaco Giberti

Albinea. Partiranno oggi verso casa i sette bambini sahwari che hanno trascorso le loro vacanze ad Albinea nell' ambito del progetto "Jaima tenda-estate 2017". Il gruppo, di età compresa tra gli 8 e 10 anni, era composto da quattro femmine e tre maschi. I ragazzi sono rimasti 18 giorni sulle colline reggiane ospiti delle famiglie che si sono offerte di accoglierli e regalare loro, oltre a tanto affetto e divertimento, anche una buona dose di normalità facendo vivere loro la quotidianità di una vita tranquilla. Giovedì sera si è svolto un incontro ufficiale tra il gruppo di bimbi, l' accompagnatore Mulaj, i responsabili del progetto "Jaima Tenda", la presidente dell' associazione Jaima Sahwari, la giunta di Albinea e alcuni consiglieri comunali. Il sindaco Nico Giberti ha parlato direttamente ai piccoli sahwari, seduti attorno al tavolo nei posti abitualmente occupati dai consiglieri comunali: «Mai come quest' anno abbiamo avuto il piacere di ospitare un gruppo di ragazzi così unito e coeso. Siete stati davvero bravi e avete partecipato con passione alle tante iniziative in cui siete stati coinvolti. Vi siete aiutati a vicenda e siete riusciti a integrarvi con i bambini italiani con i quali siete stati fianco a fianco. E' da questo vostro comportamento che anche certi adulti dovrebbero imparare il vero significato di integrazione. Mi fa piacere avere la conferma che nel nostro comune ci sono così tante persone che vedono nell' accoglienza, non un dovere, ma un' oppor tunità. Grazie a queste come voi Albinea ha dimostrato ancora una volta di avere un cuore.

Lupi: Mulè lancia l'allarme e chiede un incontro con i sindaci dell'Unione Colline Matildiche

VEZZANO Un'interrogazione con risposta scritta, sul tema dei lupi che continuano a causare problemi in montagna e collina, è stata depositata dal consigliere di minoranza Luca Mulè all'Unione Colline Matildiche che comprende i Comuni di Vezzano, Albinea e Quattro Castella.

Mulè, consigliere di opposizione anche a Vezzano nonché coordinatore regionale di "Direzione Italia", interviene nuovamente sul fenomeno della presenza dei lupi sul nostro territorio dopo che lo scorso ottobre era stata già discussa una mozione presentata dalla lista Centro Destra Unione Colline Matildiche in merito sempre alla presenza di questi predatori.

«Con parere unanime - spiega Luca Mulè - del consiglio si è fatta richiesta alla Regione Emilia-Romagna di poter avere un confronto diretto con un rappresentante regionale riguardo ai quesiti indicati nella lettera inviata dall'allora presidente dell'Unione Colline Matildiche in data 15 novembre 2016. In seguito alla risposta scritta da parte della Regione Emilia Romagna, sezione direzione generale agricoltura, caccia e pesca, in merito ai nostri interrogativi e dopo le innumerevoli sollecitazioni verbali trasmesse non abbiamo ancora ricevuto informazioni riguardo la data precisa nella quale poter avere un confronto diretto con i cittadini».

Il consigliere denuncia che continua a manifestarsi questo «problema costantemente sul nostro territorio con avvistamenti frequenti dei lupi nei nostri comuni di competenza e i tempi indicati per la calendarizzazione dell'incontro non sono stati comunicati con precisione». «Ai cittadini presenti il 27 ottobre che sentono questo tema, i quali hanno dimostrato con una raccolta di 1622 firme la portata di questo fenomeno, dobbiamo garantire massima attenzione rispetto gli impegni assunti».

Mulè domanda quindi al presidente e ai sindaci dell'Unione Colline Matildiche di conoscere tempestivamente la data del consiglio utile nella quale «poter dimostrare ai cittadini di voler affrontare realmente con serietà questo tema, considerando che questo atteggiamento attendista è sintomo di un'azione politica debole e poco risolutiva che tende a "mettere a tacere" la voce di tutti quei reggiani che chiedono delle risposte chiare dagli organi responsabili competenti».

14 | La VOCE | MONTAGNA | DOMENICA 23 LUGLIO 2017

CASNA
Romano Prodi presenta il suo nuovo libro "Il piano inclinato"

Casna. Martedì sera, alle ore 21 a Casna, Romano Prodi sarà ospite della rassegna "I manuali con gusto alla casina" per presentare il suo libro "Il piano inclinato". Con il sottotitolo "La mia vita e il mio tempo" per il momento, il libro racconta la propria esperienza internazionale con i ragazzi in Africa e in Cina. Professore di governo e politica ambientale all'Università di Bologna, ha all'attivo diverse pubblicazioni di analisi economica e politica. Nel "Il piano inclinato" racconta la vita che siamo diventati con particolari attenzione all'Italia e alla concezione di un futuro che non sia un'illusione. Aderisce a una visione di sé e del mondo che si basa sulla partecipazione e sul dialogo. Il libro è in vendita a € 12,90. Per info: www.piano.inclinato.it

PROBLEMA PREDATORI

Lupi: Mulè lancia l'allarme e chiede un incontro con i sindaci dell'Unione Colline Matildiche

Il consigliere comunale di Vezzano torna a denunciare il problema: «Avvistamenti frequenti, basta aspettare, i cittadini vogliono risposte»

di Matteo Barca

Un'interrogazione con risposta scritta, sul tema dei lupi che continuano a causare problemi in montagna e collina, è stata depositata dal consigliere di minoranza Luca Mulè all'Unione Colline Matildiche che comprende i Comuni di Vezzano, Albinea e Quattro Castella. Mulè, consigliere di opposizione anche a Vezzano nonché coordinatore regionale di "Direzione Italia", interviene nuovamente sul fenomeno della presenza dei lupi sul nostro territorio dopo che lo scorso ottobre era stata già discussa una mozione presentata dalla lista Centro Destra Unione Colline Matildiche in merito sempre alla presenza di questi predatori.

«Con parere unanime - spiega Luca Mulè - del consiglio si è fatta richiesta alla Regione Emilia-Romagna di poter avere un confronto diretto con un rappresentante regionale riguardo ai quesiti indicati nella lettera inviata dall'allora presidente dell'Unione Colline Matildiche in data 15 novembre 2016. In seguito alla risposta scritta da parte della Regione Emilia Romagna, sezione direzione generale agricoltura, caccia e pesca, in merito ai nostri interrogativi e dopo le innumerevoli sollecitazioni verbali trasmesse non abbiamo ancora ricevuto informazioni riguardo la data precisa nella quale poter avere un confronto diretto con i cittadini».

Il consigliere denuncia che continua a manifestarsi questo «problema costantemente sul nostro territorio con avvistamenti frequenti dei lupi nei nostri comuni di competenza e i tempi indicati per la calendarizzazione dell'incontro non sono stati comunicati con precisione». «Ai cittadini presenti il 27 ottobre che sentono questo tema, i quali hanno dimostrato con una raccolta di 1622 firme la portata di questo fenomeno, dobbiamo garantire massima attenzione rispetto gli impegni assunti».

Mulè domanda quindi al presidente e ai sindaci dell'Unione Colline Matildiche di conoscere tempestivamente la data del consiglio utile nella quale «poter dimostrare ai cittadini di voler affrontare realmente con serietà questo tema, considerando che questo atteggiamento attendista è sintomo di un'azione politica debole e poco risolutiva che tende a "mettere a tacere" la voce di tutti quei reggiani che chiedono delle risposte chiare dagli organi responsabili competenti».

Una sfilata per cani con la consulente d'immagine Carla Gozzi

CASTELBOLOGNESE Anche i volontari dell'associazione Amici Anziani sono al fianco degli amici del Gatto per una sfilata canina, oggi a Castelbolognese, in occasione dell'iniziativa "Domenica per l'Amor". Dalle ore 11, in piazza Gramsci, l'ex calcatore e direttore sportivo Paolo Pavesi e la moglie Rosi Tassi Carla Gozzi presenteranno uno spettacolo canino che metterà in mostra tutta l'abilità dei nostri amici a quattro zampe. A seguire una sfilata per cani di razza e mistici, a cui tutti sono invitati a partecipare, con i commenti della consulente di immagine Carla Gozzi.

L'INCIDENTE DOPO LE 15 DI FERI

Feriti due motociclisti al Passo del Cerreto: uno è grave

Un giovane centenario di 19 anni di La Spezia è stato portato dall'elicottero al Santa Maria Nuova di Reggio. Ha riportato diverse fratture

PASSO DEL CERRETO Due motociclisti sono caduti dopo essere scesi dalle pendici del Cerreto, al varco del Passo del Cerreto, nel comune di Castelbolognese. Il incidente è avvenuto venerdì 17 di pomeriggio, nella zona del Passo del Cerreto, nel comune di Castelbolognese, nel Comune di Castelbolognese. Il incidente è avvenuto venerdì 17 di pomeriggio, nella zona del Passo del Cerreto, nel comune di Castelbolognese. Il incidente è avvenuto venerdì 17 di pomeriggio, nella zona del Passo del Cerreto, nel comune di Castelbolognese.

CALCIO / ALLE 17 I GIOVANISSIMI, A SEGUIRE LE SFIDE DEI DILETTANTI

Tutti in campo per i quarti del Montagna 2017 Si gioca a Cervarezza, Gatta, Borzano e Baiso

Nel 66esimo Torneo della Montagna da oggi si entra nella fase calda, quella ad eliminazione diretta dove non ci sono prove d' appello. Le otto migliori (qualche rimpianto per San Casiano e Cavola tagliate fuori all' ultimo tuffo) si sfidano su quattro campi, abbinata alle otto migliori formazioni dei Giovanissimi. Tutti e quattro gli incontri si svolgeranno nel pomeriggio con gli orari ormai consolidati: ore 17 i Giovanissimi (salvo Team Montecavolo-Vianese che inizierà alle 16.30) e ore 18.15 i Dilettanti. In caso di parità dopo i tempi regolamentari, previsti supplementari e rigori. Vediamo le varie sfide in ordine di tabellone.

Il "motore" del Cervarezza, Matteo Bimbi, non nasconde la propria soddisfazione: «Siamo arrivati primi nel girone con 15 punti, giochiamo il quarto di finale nel nostro campo, siamo orgogliosi. Adesso però comincia un altro torneo e occhio alla Vianese, che ha giocatori interessanti». Gli esterni, che affiancheranno i locali Coghi, Rossi, Leoncelli, Cani, Rinaldi e Magliani, sono i collaudati Calderoni, Ruopolo, Manuzzi, Ambrogetti e Rispoli.

«Speriamo che sia una gara giocata a viso aperto - così il ds della Vianese Luca Filieri - Siamo contenti di quello che abbiamo fatto finora, benissimo sia i locali (i vari Severi, Bondioli, Morani, Vecchi, Meglioli reduci dal campionato vincente di Seconda categoria più Occhi) che gli esterni (scelti dallo stesso Filieri, ndr) e mister Chiminnazzo è stato il nostro valore aggiunto». Ecco gli "stranieri" di oggi: Accialini, Mazzini, Arodotti, Guarisa e Bonomi. La gara dei Giovanissimi è Team Montecavolo (unica squadra ad aver fatto l' en plein nella fase a gironi) contro Vianese. Si gioca sul campo di Cervarezza. Nei Giovanissimi arbitra Andrea Pighini, nei Dilettanti Antonio Amoroso.

Non accetta l' etichetta di favorito il ds del Gatta, Elio Marazzi: «E' vero che abbiamo vinto un girone complicato in modo brillante, ma il Valestra è stato sempre un avversario ostico per noi e prevedo una gara spigolosa».

Non cambia il pacchetto degli esterni, confermata la fiducia a Fava, Trocar, Batchouo, Malivojevic e Bertuccelli, che affiancheranno locali importanti, capitanati da Andrea Bertolini, come Omar Dallari, Tacconi e Zan noni.

DOMENICA 23 LUGLIO 2017

SPORT

La VOCE | 27



di Giorgio Pighini

Nel 66esimo Torneo della Montagna da oggi si entra nella fase calda, quella ad eliminazione diretta dove non ci sono prove d' appello. Le otto migliori (qualche rimpianto per San Casiano e Cavola tagliate fuori all' ultimo tuffo) si sfidano su quattro campi, abbinata alle otto migliori formazioni dei Giovanissimi. Tutti e quattro gli incontri si svolgeranno nel pomeriggio con gli orari ormai consolidati: ore 17 i Giovanissimi (salvo Team Montecavolo-Vianese che inizierà alle 16.30) e ore 18.15 i Dilettanti. In caso di parità dopo i tempi regolamentari, previsti supplementari e rigori. Vediamo le varie sfide in ordine di tabellone.

CERVAREZZA-VIANESE
Il "motore" del Cervarezza, Matteo Bimbi, non nasconde la propria soddisfazione: «Siamo arrivati primi nel girone con 15

CALCIO / ALLE 17 I GIOVANISSIMI, A SEGUIRE LE SFIDE DEI DILETTANTI Tutti in campo per i quarti del Montagna 2017 Si gioca a Cervarezza, Gatta, Borzano e Baiso

venti. Nei Giovanissimi arbitra Andrea Pighini, nei Dilettanti Antonio Amoroso.
GATTA-VALESTRA
Non cambia il pacchetto di esterni (Fava, Trocar, Batchouo, Malivojevic e Bertuccelli, che affiancheranno locali importanti, capitanati da Andrea Bertolini, come Omar Dallari, Tacconi e Zan noni). E' un pacchetto di esterni che conferma la fiducia in Fava, Trocar, Batchouo, Malivojevic e Bertuccelli, che affiancheranno locali importanti, capitanati da Andrea Bertolini, come Omar Dallari, Tacconi e Zan noni. E' un pacchetto di esterni che conferma la fiducia in Fava, Trocar, Batchouo, Malivojevic e Bertuccelli, che affiancheranno locali importanti, capitanati da Andrea Bertolini, come Omar Dallari, Tacconi e Zan noni.

BORZANO-LEGNANO
La Borzanese, dopo la delusione



BASKET ESTIVO / 36° GNAKER Coppa Alubel, i quarti della categoria juniores

Dopo un anno sfortunato, concluso al quarto di finale della coppa Alubel, i quarti della categoria juniores. Dopo un anno sfortunato, concluso al quarto di finale della coppa Alubel, i quarti della categoria juniores.

BASKET SERIE A / NORD CENTRALE DEL MERCATO BIANCOROSSO Si attende ancora la decisione di Della Valle poi la Grissin Bon metterà a posto i tasselli

Della Valle si attende ancora la decisione di Della Valle poi la Grissin Bon metterà a posto i tasselli. Avellino si muove con Wells, per la nuova Pistoia c'è Markus Kennedy mentre Milenko Tepic sbarca a Brindisi.



Gianni Marzetti sorride "bruciato" in quella di Della Valle



I giocatori del Montagna, in alto in un foto recente, intorno del Legnano

Albinea

Il dirigente del Valestra Camillo Cavalletti è preoccupato: «Si è fatto male la nostra punta Odogwu, potrebbe non recuperare e abbiamo diversi locali acciaccati. Peccato, era una sfida che ci vedeva sfavoriti, ma al completo potevamo creare dei problemi al Gatta. Daremo tutto poi vedremo». A proposito di esterni, sono certi Rinieri della Sanmichelese e i difensori centrali Carusio e Andreoli. A guidare il gruppo dei locali, il "capitano coraggioso" Benassi. La partita dei Giovanissimi è San Cassiano-Trinità, si gioca al comunale di Gatta. Nei Giovanissimi arbitra Raffaele Esposito, nei Dilettanti Francesco Manco.

BORZANESE-LEGUIGNO La Borzanese, dopo la delusione dell' anno scorso, preferisce volare basso «Non siamo favoriti afferma il ds Alessandro Annovi - il Leguigno è un avversario scorbutico e credo anche che non sarà una partita spettacolare, prevarrà l' agonismo». Non ci dovrebbero essere sorprese nella formazione; la pattuglia dei locali (i tre Ametta e i due Pè, più il grande talento di Luca Ferrari) sarà affiancata da Bertoni, Bonacini, Arati, Salomone e Hoxha.

Il ds del Leguigno Lauro Pistelli auspicava un diverso svolgimento dei quarti: «Mi sarebbe piaciuto che fossero diluiti in quattro momenti: venerdì sera, sabato sera, domenica pomeriggio e domenica sera; per la nostra montagna, dal punto di vista turistico, sarebbe stata una bella promozione e ci sarebbe stata tanta gente. La nostra gara, comunque, è da tripla».

Per quanto riguarda gli esterni, il Leguigno avrà Della Corte, Faye, Malpeli, Gusella e Vincenzo Ferrara, che dovranno integrarsi con capitano Fornili, Priolo, Ferrarini, Guidetti, Morani e Spadacini. La gara dei Giovanissimi è Corneto-Carpineti, si gioca al campo di **Borzano**. Nei Giovanissimi arbitra Roberto Debidda, nei Dilettanti Luca Simonazzi.

La voce del Baiso è quella del dirigente Andrea Marzani: «Peccato che non sia potuto giocare di sera, ci sarebbe stato il "pienone". Sarà una partita impegnativa, noi purtroppo non possiamo contare su locali importanti come Spezzani e Lorenzo Barozzi, ma i vari Carani, Morotti, Lusoli, Ghinelli, Simone Barozzi, Cassinadri o chi sceglierà Schillaci, daranno tutto così come gli esterni». A proposito, il quintetto gialloblu dovrebbe essere: Giaroli, Bulgarelli, Fornaciari, Rizzuto e il bomber Daniele Barozzi.

In casa Vettus, c' è soddisfazione per essere andati avanti in entrambe le categorie: «E' già un traguardo centrato - sottolinea il dirigente storico Ivano Pioppi - e ci auguriamo di mantenerci in corsa almeno in una categoria.

Per quanto riguarda la nostra formazione - prosegue Pioppi - non credo, conoscendolo, che Ermes (Morelli, ndr) cambierà molto.

Circa gli esterni, pescheremo dal nostro solito gruppo, i vari Baia, Lazzaro, Scetti e Di Gennaro.

Saranno importanti più che mai i nostri locali, a cominciare da Andrea Menichini e Ivan Ruf fini, le nostre bandiere, per proseguire con Eugenio Predelli, il 23enne bomber rivelazione di questo Torneo, Marmioli, Zuccolini, Davide Nobili e Fontanesi, senza dimenticare che non è disponibile Marchesini».

La partita dei Giovanissimi è Vettus-Baiso (l' unico caso dove sono rappresentate le stesse società, invertite come ordine perché è il Vettus testa di serie).

Si gioca a Baiso. Nei Giovanissimi arbitra Alfonso Montanino, nei Dilettanti Lorenzo Ferro.

Pd, il Costa-bis vacilla È caccia allo sfidante

Si apre la partita per le candidature al prossimo congresso provinciale Una pattuglia di sindaci pronta a scendere in campo per il ruolo di segretario POLITICA»grandi manovre

di Evaristo Sparvieri wREGGIO EMILIAE se la strada del Costa-bis non fosse del tutto spianata? Tira un' aria decisamente frizzante dalle parti del Pd provinciale.

Non solo perché sta prendendo quota la stagione delle feste, che vede riconfermata Villalunga di Casalgrande come sede della festa regionale. Ma anche perché stanno già partendo le grandi manovre in vista delle prossime politiche e ancor di più del congresso provinciale, in programma entro il 22 ottobre, al termine di un percorso iniziato lunedì con la campagna di tesseramento e che porterà al voto gli iscritti dei 56 circoli provinciali.

Le candidature alla carica di segretario provinciale dovranno essere presentate entro l' 1 ottobre. Ma se la strada è ancora lunga, in casa Pd sono già alla ricerca di un nome pronto a lanciare la sfida ad **Andrea Costa**, la cui riconferma - fino a qualche mese fa blindata da quel patto verbale stipulato tra il ministro Graziano Delrio e il deputato Pd, Maino Marchi - sembra cominciare ora a vacillare. Ancor di più dopo il ritorno di Matteo Renzi alla guida della segreteria nazionale, che ha aperto il campo a mini-scissioni da parte di esponenti delle minoranze, a tal punto da far emergere l' ipotesi (poi smentita) di una fuoriuscita dal Pd dello stesso ministro Orlando, sfidante di Renzi al congresso di aprile.

Malumori da parte dei renziani reggiani verso la gestione Costa, d' altronde, non sono mai mancati. E anche nelle settimane scorse non era stato fatto mistero dell' intenzione di raggiungere attraverso il congresso provinciale un maggior allineamento con la segreteria nazionale.

Ma il malcontento verso l' attuale segreteria provinciale sembra ora allargarsi anche ad altre aree del partito, deluse soprattutto per la mancanza di prese di posizione nette su temi politici e amministrativi. Di fatto, all' attuale segretario c' è chi rinfaccia di essere riuscito in questi anni a mantenere un' unità interna al partito solo di facciata, rimproverando una strategia eccessivamente decisionista e per certi versi a basso profilo mediatico su questioni spinose, che si è manifestata ad esempio con la convocazione di pochi momenti di confronto da parte degli organi provinciali. Il malcontento avrebbe contagiato anche una parte dei suoi sostenitori, in particolare quanti si sono visti poco considerati nel corso della sua gestione del partito, anche fra figure storiche di FestaReggio. In molti, inoltre, hanno visto con fastidio una delle pubblicità della festa che campeggiano sugli autobus, dove lo stesso Costa

DOMENICA 23 LUGLIO 2017 GAZZETTA Primo piano | 3

POLITICA » GRANDI MANOVRE

di Evaristo Sparvieri

È la strada del Costa-bis non fosse del tutto spianata? Tira un' aria decisamente frizzante dalle parti del Pd provinciale. Non solo perché sta prendendo quota la stagione delle feste, che vede riconfermata Villalunga di Casalgrande come sede della festa regionale. Ma anche perché stanno già partendo le grandi manovre in vista delle prossime politiche e ancor di più del congresso provinciale, in programma entro il 22 ottobre, al termine di un percorso iniziato lunedì con la campagna di tesseramento e che porterà al voto gli iscritti dei 56 circoli provinciali.



Uno dei manifesti pubblicitari di FestaReggio campeggia sugli autobus con l'immagine del segretario provinciale, Andrea Costa, che ha tentato critiche da parte di alcuni compagni di partito

Pd, il Costa-bis vacilla È caccia allo sfidante

Si apre la partita per le candidature al prossimo congresso provinciale Una pattuglia di sindaci pronta a scendere in campo per il ruolo di segretario



di Evaristo Sparvieri
E nella base di quanti manovrano che tentano - ma non si - hanno contraria a gestione provinciale in vista di un' elezioni comunali da parte di un' di sinistra. E come accade anche per le prossime elezioni politiche, il patto della lista potrebbe essere utile al segretario

si sono intracciati nella lista dei sindaci. A contrariare dal sindaco di Reggio, Massimo Gino, coordinatore dell'area provinciale che della lista ha come incarico di alleggerire la giunta anche nel caso della sconfitta. E che si muoverà anche rispetto alle prossime elezioni, una presunta proposta di presentazione

del candidato culturale di FestaReggio. Nell'elenco, figurano i nomi dei sindaci di Quattro Castella, Andrea Tagliardi, e di Scandiano, Alessio Masetti. Per quanto attiene, tuttavia, l'ipotesi di una candidatura di Francesco Cordero, sindaco di Castellazzo Stabia, di recente nominato a condirettore locale, già in segreteria come l'eurodeputato Gianpiero Bernini.

La lista base di quanti manovrano che tentano - ma non si - hanno contraria a gestione provinciale in vista di un' elezioni comunali da parte di un' di sinistra. E come accade anche per le prossime elezioni politiche, il patto della lista potrebbe essere utile al segretario

si sono intracciati nella lista dei sindaci. A contrariare dal sindaco di Reggio, Massimo Gino, coordinatore dell'area provinciale che della lista ha come incarico di alleggerire la giunta anche nel caso della sconfitta. E che si muoverà anche rispetto alle prossime elezioni, una presunta proposta di presentazione

del candidato culturale di FestaReggio. Nell'elenco, figurano i nomi dei sindaci di Quattro Castella, Andrea Tagliardi, e di Scandiano, Alessio Masetti. Per quanto attiene, tuttavia, l'ipotesi di una candidatura di Francesco Cordero, sindaco di Castellazzo Stabia, di recente nominato a condirettore locale, già in segreteria come l'eurodeputato Gianpiero Bernini.

La lista base di quanti manovrano che tentano - ma non si - hanno contraria a gestione provinciale in vista di un' elezioni comunali da parte di un' di sinistra. E come accade anche per le prossime elezioni politiche, il patto della lista potrebbe essere utile al segretario

si sono intracciati nella lista dei sindaci. A contrariare dal sindaco di Reggio, Massimo Gino, coordinatore dell'area provinciale che della lista ha come incarico di alleggerire la giunta anche nel caso della sconfitta. E che si muoverà anche rispetto alle prossime elezioni, una presunta proposta di presentazione

del candidato culturale di FestaReggio. Nell'elenco, figurano i nomi dei sindaci di Quattro Castella, Andrea Tagliardi, e di Scandiano, Alessio Masetti. Per quanto attiene, tuttavia, l'ipotesi di una candidatura di Francesco Cordero, sindaco di Castellazzo Stabia, di recente nominato a condirettore locale, già in segreteria come l'eurodeputato Gianpiero Bernini.

La lista base di quanti manovrano che tentano - ma non si - hanno contraria a gestione provinciale in vista di un' elezioni comunali da parte di un' di sinistra. E come accade anche per le prossime elezioni politiche, il patto della lista potrebbe essere utile al segretario

Sfilata di big a Villalunga

Al via da venerdì. Sei ministri in cartellone. Incognita Renzi

Renzi, designazione monocolore. Sette A (quattro) i segretari. Matteo Renzi, ministro del Turismo, ministro della Giustizia, ministro della Pubblica Istruzione che disconferma con Antonio Di Pietro ministro di Spicciocchi e presidente nazionale della Lega. E a Montecitorio il ministro della Giustizia, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Giustizia, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Giustizia, il ministro della Pubblica Istruzione.



Accanto da destra Ferraro a Villalunga del segretario Matteo Renzi

compare sorridente con la scritta "macchinista": una campagna considerata eccessiva dal punto di vista del culto della personalità, che ha fatto drizzare le antenne in funzione elettorale per la corsa al Parlamento.

È sulla base di questi malcontenti che i renziani - ma non solo - hanno cominciato a guardarsi intorno in cerca di un' alternativa valida da presentare al congresso. E, come accade anche per le prossime candidature politiche, i primi della lista per una possibile sfida al segretario uscente sono rintracciati nelle fila dei sindaci. A cominciare dal sindaco di Boretto, Massimo Gazza, coordinatore dell' area renziana, che dalla Bassa ha cominciato ad allargare lo sguardo anche nel resto della provincia.

E che, in maniera insolita rispetto alle passate edizioni, era presente proprio alla presentazione del calendario culturale di FestaReggio. Nell' elenco, figurano i nomi del sindaco di **Quattro Castella**, **Andrea Tagliavini**, e di Scandiano, Alessio Mammi. Per quest' ultimo, tuttavia, l' ipotesi di una candidatura al Parlamento chiuderebbe le porte di via Gandhi. In ascesa anche le quotazioni di **Andrea Carletti**, sindaco di Bibbiano, di Marcello Moretti, sindaco di Sant' Ilario e di Giorgio Zanni, primo cittadino di **Castellarano**. Nomi ai quali aggiungere anche quello della sindaca di Cadelbosco, Tania Tellini, di recente nominata coordinatrice Atersir, già in segreteria come il renziano Giacomo Pecorari Bertani.

GAJÈ-SWING QUARTET IN PIAZZA ZANTI

Sabato 22 luglio a Quattro Castella Swing'n Roll - musica, danza, animazioni, giochi d'epoca, auto e motoraduno - in centro storico - dalle 19 alle 2. Il 25 luglio a Cavriago Concerto del Gajè-Swing Quartet - distesa estiva della Cantina Garibaldi, ore 21,30.

16 SABATO 23 LUGLIO 2017

Musica, Concerti & Teatro

IN PROVINCIA

FESTA BRASILIANA A CARPI-PIETI

Il 2029 luglio a Carpi si terrà la Festa Brasiliana con un itinerario di musica, balli, stand di artigianato e piatti di cucina con prodotti tipici - dal Porto Marzù, alle Achei e - dalle 12 alle 21 - fino al sabato per la Sala 195 GARIBOLDI. Contatti tel. 0522.415086.

Il 2820 luglio, Nostalgia ospiterà la tanto attesa Festa POP Africana, con musiche, ballate, laboratori per bambini, spettacoli, "bambini del futuro" e spettacoli. Ingresso libero. Il 28 luglio ore 19.30 sarà il concerto con il 29.24 luglio ore 21.30 luglio ore 17. Tel. Pro Loco tel. 0522.415076.

AUTORI IN PRESTITO

LOGNOLINI A COLLASNA

Il 2829 luglio a Collasna si terrà il Festival dei grandi autori in prestito. In programma: Lognolini, con il suo spettacolo "Le parole e i grandi". Ingresso libero.

Il 2829 luglio a Collasna si terrà il Festival dei grandi autori in prestito. In programma: Lognolini, con il suo spettacolo "Le parole e i grandi". Ingresso libero.

A CAVRIGIO

GIORDANO GASPARRINI

Il 2829 luglio a Cavriago Giordano Gasparri con il suo spettacolo "Le parole e i grandi". Ingresso libero.

GAJÈ-SWING QUARTET

IN PIAZZA ZANTI

Il 2829 luglio a Quattro Castella il Gajè-Swing Quartet con il suo spettacolo "Le parole e i grandi". Ingresso libero.

Il 2829 luglio a Quattro Castella il Gajè-Swing Quartet con il suo spettacolo "Le parole e i grandi". Ingresso libero.

Il 2829 luglio a Quattro Castella il Gajè-Swing Quartet con il suo spettacolo "Le parole e i grandi". Ingresso libero.

Appuntamenti

PASTASCICUTA A PONTENOVO

Il 2829 luglio a Pontenovo si terrà la Pastascicuta con il suo spettacolo "Le parole e i grandi". Ingresso libero.



Giovedì 27 luglio alla Rocca di Scandiano, Spiritual Trio, che si arricchisce della voce di Walter Ricci Mundus, una settimana in compagnia di Fabrizio Bosso

Lunedì 24 luglio in piazza Prampolini il musicista accanto a Peppe Servillo e Di Castri

Il 2829 luglio a Scandiano si terrà il Festival dei grandi autori in prestito. In programma: Spiritual Trio, con il suo spettacolo "Le parole e i grandi". Ingresso libero.

Il 2829 luglio a Scandiano si terrà il Festival dei grandi autori in prestito. In programma: Spiritual Trio, con il suo spettacolo "Le parole e i grandi". Ingresso libero.

Il 2829 luglio a Scandiano si terrà il Festival dei grandi autori in prestito. In programma: Spiritual Trio, con il suo spettacolo "Le parole e i grandi". Ingresso libero.



Fabrizio Bosso

A REGGIO

Il 2829 luglio a Reggio Emilia si terrà il Festival dei grandi autori in prestito. In programma: Spiriti, con il suo spettacolo "Le parole e i grandi". Ingresso libero.

Il 2829 luglio a Reggio Emilia si terrà il Festival dei grandi autori in prestito. In programma: Spiriti, con il suo spettacolo "Le parole e i grandi". Ingresso libero.

Il 2829 luglio a Reggio Emilia si terrà il Festival dei grandi autori in prestito. In programma: Spiriti, con il suo spettacolo "Le parole e i grandi". Ingresso libero.

Il 2829 luglio a Reggio Emilia si terrà il Festival dei grandi autori in prestito. In programma: Spiriti, con il suo spettacolo "Le parole e i grandi". Ingresso libero.

VIII Salsò Summer Class & Festival, musiche di Haydn, Mozart e Hoffmeister, fra aperitivi al Berzieri e incontri al Castello di Scipione

Il 2829 luglio a Salsò si terrà il Festival dei grandi autori in prestito. In programma: Salsò Summer Class & Festival, con il suo spettacolo "Le parole e i grandi". Ingresso libero.

Il 2829 luglio a Salsò si terrà il Festival dei grandi autori in prestito. In programma: Salsò Summer Class & Festival, con il suo spettacolo "Le parole e i grandi". Ingresso libero.

Il 2829 luglio a Salsò si terrà il Festival dei grandi autori in prestito. In programma: Salsò Summer Class & Festival, con il suo spettacolo "Le parole e i grandi". Ingresso libero.

Il 2829 luglio a Salsò si terrà il Festival dei grandi autori in prestito. In programma: Salsò Summer Class & Festival, con il suo spettacolo "Le parole e i grandi". Ingresso libero.



Uno dei concerti di Salsomaggiore



Il Castello di Scipione

Lupi: Mulè lancia l'allarme e chiede un incontro con i sindaci dell'Unione Colline Matildiche

VEZZANO Un'interrogazione con risposta scritta, sul tema dei lupi che continuano a causare problemi in montagna e collina, è stata depositata dal consigliere di minoranza Luca Mulè all'Unione Colline Matildiche che comprende i Comuni di Vezzano, Albinea e Quattro Castella.

Mulè, consigliere di opposizione anche a Vezzano nonché coordinatore regionale di "Direzione Italia", interviene nuovamente sul fenomeno della presenza dei lupi sul nostro territorio dopo che lo scorso ottobre era stata già discussa una mozione presentata dalla lista Centro Destra Unione Colline Matildiche in merito sempre alla presenza di questi predatori.

«Con parere unanime - spiega Luca Mulè - del consiglio si è fatta richiesta alla Regione Emilia-Romagna di poter avere un confronto diretto con un rappresentante regionale riguardo ai quesiti indicati nella lettera inviata dall'allora presidente dell'Unione Colline Matildiche in data 15 novembre 2016. In seguito alla risposta scritta da parte della Regione Emilia Romagna, sezione direzione generale agricoltura, caccia e pesca, in merito ai nostri interrogativi e dopo le innumerevoli sollecitazioni verbali trasmesse non abbiamo ancora ricevuto informazioni riguardo la data precisa nella quale poter avere un confronto diretto con i cittadini».

Il consigliere denuncia che continua a manifestarsi questo «problema costantemente sul nostro territorio con avvistamenti frequenti dei lupi nei nostri comuni di competenza e i tempi indicati per la calendarizzazione dell'incontro con un esponente regionale non sono stati comunicati con precisione». «Ai cittadini presenti il 27 ottobre che sentono questo tema, i quali hanno dimostrato con una raccolta di 1622 firme la portata di questo fenomeno, dobbiamo garantire massima attenzione rispetto gli impegni assunti».

Mulè domanda quindi al presidente e ai sindaci dell'Unione Colline Matildiche di conoscere tempestivamente la data del consiglio utile nella quale «poter dimostrare ai cittadini di voler affrontare realmente con serietà questo tema, considerando che questo atteggiamento attendista è sintomo di un'azione politica debole e poco risolutiva che tende a "mettere a tacere" la voce di tutti quei reggiani che chiedono delle risposte chiare dagli organi responsabili competenti».



PROBLEMA PREDATORI
di Matteo Barca

Lupi: Mulè lancia l'allarme e chiede un incontro con i sindaci dell'Unione Colline Matildiche
Il consigliere comunale di Vezzano torna a denunciare il problema: «Avvistamenti frequenti, basta aspettare, i cittadini vogliono risposte»

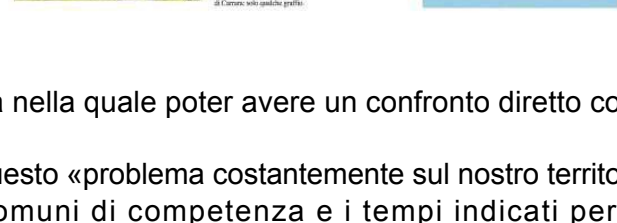
VEZZANO Un'interrogazione con risposta scritta, sul tema dei lupi che continuano a causare problemi in montagna e collina, è stata depositata dal consigliere di minoranza Luca Mulè all'Unione Colline Matildiche che comprende i Comuni di Vezzano, Albinea e Quattro Castella. Mulè, consigliere di opposizione anche a Vezzano nonché coordinatore regionale di "Direzione Italia", interviene nuovamente sul fenomeno della presenza dei lupi sul nostro territorio dopo che lo scorso ottobre era stata già discussa una mozione presentata dalla lista Centro Destra Unione Colline Matildiche in merito sempre alla presenza di questi predatori.



Una sfilata per cani con la consulente d'immagine Carla Gozzi

L'INCIDENTE DOPO LE 15 DI FERI
Feriti due motociclisti al Passo del Cerreto: uno è grave

PASSO DEL CERRETO Due motociclisti sono caduti dopo essere scesi dal monte poco dopo le 15 di pomeriggio, nella variante del passo del Cerreto, sul versante boscoso, nel Comune di Fidenza. Per la notte sono stati recuperati e sono ricoverati al Santa Maria Nuova di Reggio Emilia. Il malato è deceduto. In seguito all'incidente il servizio di pronto soccorso è stato attivato. I soccorsi sono stati effettuati dal servizio di pronto soccorso. Il malato è deceduto. In seguito all'incidente il servizio di pronto soccorso è stato attivato. I soccorsi sono stati effettuati dal servizio di pronto soccorso.



Un giovane centenario di 19 anni di La Spezia è stato portato dall'elicottero al Santa Maria Nuova di Reggio. Ha riportato diverse fratture

Matilde di Canossa rivive con una festa in suo onore

In programma una degustazione di prodotti tipici e un docufilm sulle gesta della Grancontessa LA VITA AVVENTUROSA DI MATILDE

CANOSSA Una giornata per rivivere la storia della Grancontessa. Oggi, nel novecentoduesimo anniversario dalla morte, ai piedi dello storico castello reggiano, si svolgeranno le celebrazioni in onore di Matilde di Canossa, organizzate dall'Unità Pastorale "Terre del perdono", dal Comune di Canossa, dalle Contrade storiche canossane, in costumi d'epoca, e dal Centro Turistico "Andare a Canossa". Si comincia alle ore 18, sul belvedere che si affaccia sui noti calanchi, in vista di Rossena e Rossenella, con una messa concelebrata da Don Vasco Rosselli, parroco di Ciano d'Enza, e Monsignor Ghirelli. La funzione vedrà la presenza del mezzosoprano di Ciano d'Enza Pamela Ragazzini. A seguire un momento di incontro presso il locale Book shop dove sarà possibile anche una degustazione di prodotti tipici. All'imbrunire, sulla piazzetta, ai piedi della storica rupe, a lato dell'artistica statua che ricorda e celebra la Grancontessa, ci sarà la presentazione e proiezione del docufilm "In morte di Matilde di Canossa onore e vanto d'Italia vita d'eu ropa". Il docufilm (il cui trailer è visibile su Youtube) è stato presentato per la prima volta nel 2015, in occasione delle solenni celebrazioni per il novecentenario matildico.

Precederà la proiezione l'incontro con i registi Ubaldo Montruccoli, insegnante e appassionato cultore di storia della sua terra ed Elisa Montruccoli, imprenditrice agrituristica, attrice protagonista nel film e più volte valente interprete della figura di Matilde di Canossa in svariate manifestazioni storico rievocative. La professoressa Clementina Santi, assessore alla Cultura per il Comune di Canossa e presidente dell'Associazione Scrittori Reggiani, illustrerà i luoghi e i personaggi e gli aspetti storici bibliografici inerenti al film.

La serata sarà condotta dal giornalista Gabriele Arlotti. L'ingresso è libero.

Matilde fu una potente feudataria ed ardente sostenitrice del papato nella lotta per le investiture. Nel 1076 entrò in possesso di un vasto territorio che comprendeva la Lombardia, l'Emilia, la Romagna e la Toscana, e che aveva il suo centro a Canossa, nell'Appennino reggiano.

Fra il 6 e l'11 maggio 1111 fu incoronata con il titolo di Vice Regina d'Italia dall'imperatore Enrico V, presso il Castello di **Bianello** a **Quattro Castella**.

Ammirata dai suoi sudditi, sopportò anche grandi dolori e umiliazioni, mostrando un'innata attitudine al



Matilde di Canossa rivive con una festa in suo onore

In programma una degustazione di prodotti tipici e un docufilm sulle gesta della Grancontessa

LA VITA AVVENTUROSA DI MATILDE

Matilde fu una potente feudataria ed ardente sostenitrice del papato nella lotta per le investiture. Nel 1076 entrò in possesso di un vasto territorio che comprendeva la Lombardia, l'Emilia, la Romagna e la Toscana, e che aveva il suo centro a Canossa, nell'Appennino reggiano. Fra il 6 e l'11 maggio 1111 fu incoronata con il titolo di Vice Regina d'Italia dall'imperatore Enrico V presso il Castello di Bianello a Quattro Castella. Ammirata dai suoi sudditi, sopportò anche grandi dolori e umiliazioni, mostrando un'innata attitudine al comando.

«Burattini di tutta Europa: unitevi!», appuntamento da non perdere a Sant'Illario per la rassegna provinciale più amata dalle famiglie

Il titolo di Grancontessa di Canossa fu conferito a Matilde di Canossa dal papa Gregorio VII nel 1076. La Grancontessa fu una donna di grande potere e di grande influenza. Fu lei a organizzare la difesa della sua terra e a difendere i suoi interessi. Fu lei a fondare il monastero di San Pietro in Valle a Canossa. Fu lei a essere incoronata Vice Regina d'Italia nel 1111. La Grancontessa fu una donna di grande coraggio e di grande determinazione. Fu lei a difendere i suoi interessi e a difendere la sua terra. Fu lei a essere incoronata Vice Regina d'Italia nel 1111. La Grancontessa fu una donna di grande potere e di grande influenza. Fu lei a organizzare la difesa della sua terra e a difendere i suoi interessi. Fu lei a fondare il monastero di San Pietro in Valle a Canossa. Fu lei a essere incoronata Vice Regina d'Italia nel 1111. La Grancontessa fu una donna di grande coraggio e di grande determinazione. Fu lei a difendere i suoi interessi e a difendere la sua terra. Fu lei a essere incoronata Vice Regina d'Italia nel 1111.

Meteo

LE PREVISIONI A REGGIO EMILIA

GIORNATA	23 LUG	24 LUG
Temperature	21°C - 30°C	21°C - 30°C
Umidità	60% - 80%	60% - 80%
Velocità	10 km/h - 20 km/h	10 km/h - 20 km/h

La Voce di Reggio Emilia

<-- Segue

Quattro Castella

comando.

Elisa Montruccoli interpreta la Grancontessa Matilde di Canossa con un costume dell' epoca.

Zlatan si ferma in semifinale: «Difficile fare di più»

Ci ha provato, ma il livello di competitività sui 200 piani di questi campionati europei Under 20 di Grosseto, che si concluderanno quest'oggi allo stadio "Zecchini", era troppo alta per le attuali possibilità sulla doppia distanza di Alessandro Zlatan.

Lo sprinter classe '98 cresciuto nell' Atletica Reggio, passato nel 2017 ai "cugini" della Fratellanza Modena, si è fermato in semifinale dopo aver superato nella serata di venerdì le batterie; ieri pomeriggio il tentativo di cogliere la sua prima finale a livello continentale, proprio nella kermesse che ne ha sancito l'esordio in maglia azzurra (Zlatan ha ottenuto la cittadinanza italiana nelle scorse settimane), con un 7° posto nella semifinale numero 3, lontano dai tempi validi per farcela visto che è arrivato "solo" un 21"74, a bissare la prestazione di poche ore prima. «E' stato un onore vestire la maglia azzurra, spero sia la prima di tante - ha commentato Zlatan dopo la semifinale - E' stata un' esperienza che mi ha insegnato che, al di fuori dei confini nazionali, diventa tutto più difficile. Si poteva forse fare meglio, ma non sono arrivato a questi 200 al top per ottenere di più di questo risultato».

SPORT | DOMENICA 23 LUGLIO 2017 | La VOCE | 29

PODISMO / LA KERMESSA DEL CENTRO SPORTIVO ENTRA NEL VIVO
Oggi a Casina la 36esima Marcia dei Due Laghi
E' la seconda tappa del Circuito della Montagna

VOLLEY SERIE B2 / POSSI CONTI TORNO DEI CAMPIONATI NAZIONALI
Quanti derby per San Martino e Campegine
Tre club reggiani nella nuova B2 femminile

ATLETICA LEGGERA / LO SPRINTER REGGIANO CI PRIMA SUI 200 AGLI EUROPEI U20
Zlatan si ferma in semifinale: «Difficile fare di più»

Il Comune dà il via ai lavori nella Pinetina

Vezzano, rimossi alberi secchi e sistemata l'area. «Così si riduce il rischio incendi e idrogeologico»

VEZZANOLavori in corso alla Pinetina di **Vezzano**. Chi ha percorso il tratto di Strada Statale 63 in questi giorni, avrà notato i lavori aperti nell'area verde.

Hanno preso il via gli interventi relativi a uno dei più significativi investimenti programmati dall'amministrazione comunale per l'anno in corso. Si tratta di un progetto volto alla riduzione del rischio incendi e del rischio idrogeologico nell'area della Pinetina, attraverso l'abbattimento di pini secchi o in fase di cedimento e la sistemazione di aree e rilievi, con anche l'obiettivo di consentire la crescita della vegetazione autoctona. Il risultato finale sarà quindi una massiccia azione di prevenzione, ma anche di rigenerazione della vegetazione, oltre al miglioramento della fruibilità dell'area verde.

Il progetto rientra nel Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna, alla quale l'amministrazione comunale ha richiesto e ottenuto il finanziamento; a questo si aggiunge un contributo della Provincia di Reggio Emilia, proprietaria della zona.

«L'intervento, da noi predisposto e sollecitato da anni, ha tra i suoi più immediati risultati la messa in sicurezza della Pinetina da potenziali incendi boschivi», ha dichiarato il **sindaco Mauro Bigi**. Incendi che negli anni passati hanno funestato spesso quel territorio. «I lavori consentiranno ad una delle aree verdi più frequentate della pedecollina reggina a diventare l'assessorato al Territorio e Ambiente Alessandra Leoni - di rigenerarsi e di preservare le sue caratteristiche, che rappresentano un perfetto esempio di riqualificazione ambientale». Prosegue l'assessore Leoni: «La Pinetina si caratterizza infatti per un bosco misto di pino nero, introdotto da interventi di forestazioni risalenti ai primi anni del Novecento finalizzati a favorire la crescita di specie autoctone, e tipico querceto collinare che, alternandosi a prati e radure, generano una varietà di ecosistemi che permette la convivenza di numerose specie botaniche e faunistiche». (d.a.)

DOMENICA 23 LUGLIO 2017 GAZZETTA

Castelnovo Monti Montagna 25

CARPINETI

Rievocazione contadina sotto il castello

La rievocazione del mondo contadino sotto il castello di Carpineti, con il tema "La vita in campagna", si è svolta domenica 19 luglio. L'evento è stato organizzato dalla Proloca di Carpineti e ha visto la partecipazione di numerosi cittadini. Tra gli interventi, un concerto di musica folk e una sfilata di carri storici.

CARPINETI

Festa e pranzo al sacco sul monte Valestra

Una giornata di festa e di relax sul monte Valestra, con una sfilata di carri storici e un pranzo al sacco. L'evento è stato organizzato dalla Proloca di Carpineti e ha visto la partecipazione di numerosi cittadini.

Isolati da oltre 20 giorni senza telefono e internet

Carpineti, un temporale ha danneggiato una centralina di Bebbio e Casteldelgado. I residenti: «I tecnici Tim sono intervenuti ma senza riuscire a risolvere nulla».



Un operaio Tim al lavoro in un centro di telecomunicazioni di Bebbio.

Un temporale ha danneggiato una centralina di Bebbio, isolando per oltre 20 giorni un'area di Carpineti. I residenti lamentano la mancanza di telefono e internet. I tecnici di Tim sono intervenuti ma senza riuscire a risolvere nulla.

TOANO

Cellulari e auto «Obbligatorie» installare il bluetooth

Il Comune di Toano ha deciso di rendere obbligatoria l'installazione del bluetooth per i cellulari e le auto. L'obiettivo è migliorare la sicurezza e ridurre i rischi di incidenti.

TOANO

Liponico in festa con musica e stand

Una giornata di festa e di relax a Liponico, con musica e stand. L'evento è stato organizzato dalla Proloca di Liponico e ha visto la partecipazione di numerosi cittadini.

TOANO

Fiera di San Giacomo e messe aperte

Una giornata di festa e di relax a San Giacomo, con la Fiera di San Giacomo e messe aperte. L'evento è stato organizzato dalla Proloca di San Giacomo e ha visto la partecipazione di numerosi cittadini.

Il Comune dà il via ai lavori nella Pinetina

Vezzano, rimossi alberi secchi e sistemata l'area. «Così si riduce il rischio incendi e idrogeologico».



Un operaio Tim al lavoro in un centro di telecomunicazioni di Bebbio.

Il Comune di Vezzano ha dato il via ai lavori per la sistemazione della Pinetina. L'obiettivo è ridurre il rischio incendi e idrogeologico. I lavori consistono nell'abbattimento di alberi secchi e nella piantumazione di nuove specie.

Il sindaco Mauro Bigi ha dichiarato che l'intervento è fondamentale per la sicurezza del territorio. L'opera è finanziata dal Comune e dalla Provincia di Reggio Emilia.

Il progetto rientra nel Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna. L'obiettivo è migliorare la qualità dell'ambiente e la fruibilità delle aree verdi.

Il lavoro è stato affidato a una ditta specializzata in opere di manutenzione verde. I lavori sono in corso e si prevedono di terminare entro fine estate.

Il Comune di Vezzano ha anche avviato altri progetti di riqualificazione ambientale. L'obiettivo è creare un territorio più sicuro e più verde.

Il progetto è parte di una serie di interventi di riqualificazione del territorio. L'obiettivo è migliorare la qualità della vita dei cittadini.

Il lavoro è stato finanziato con i fondi europei. L'obiettivo è creare nuove opportunità di lavoro e di sviluppo.

Il progetto è stato approvato dal Consiglio comunale. L'obiettivo è migliorare la qualità dell'ambiente e la fruibilità delle aree verdi.

Il lavoro è stato affidato a una ditta specializzata in opere di manutenzione verde. I lavori sono in corso e si prevedono di terminare entro fine estate.

Vezzano, lavori alla Pinetina per prevenire gli incendi

- **VEZZANO SUL CROSTOLO** - HANNO preso il via gli interventi relativi al progetto volto alla riduzione del rischio incendi e del rischio idrogeologico nell'area della Pinetina attraverso l'abbattimento di pini secchi o in fase di cedimento, e la sistemazione di aree e rilievi, con anche l'obiettivo di consentire la crescita della vegetazione autoctona. Il progetto rientra nel programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione a cui l'Amministrazione ha richiesto e ottenuto il finanziamento, al quale si aggiunge un contributo della Provincia, proprietaria dell'area.

«L'intervento da noi predisposto e sollecitato da anni, ha l'obiettivo di una messa in sicurezza dell'area da potenziali incendi boschivi - spiega il **sindaco Mauro Bigi** - che negli anni passati hanno funestato il nostro territorio».

DOMENICA 23 LUGLIO 2017 **Il Resto del Carlino**

17

MONTAGNA

CASTELNOVO MONTI SFILATA DI CANI IN PIAZZA GRAMSCI
Sfilata di cani di razza e meticci oggi alle 17 in piazza Gramsci a Castelnuovo Monti in occasione dell'iniziativa «Basta noia per l'Africa» degli amici dei Geom. Ci saranno anche lo style coach Carla Dezi e l'ex calciatore e direttore sportivo Paolo Palesi. Per info: 0524.707717

Asp Don Cavalletti, «ci sono ancora criticità»

Carpineti, l'allarme del Pd: «Si apra confronto pubblico». Il sindaco: «Sono disponibile»

PREOCCUPA la gestione dell'Asp Don Cavalletti di Pinetina i dipendenti sia la comunità non solo di Carpineti, il pensionamento del 2016, non sostituiti, hanno permesso di mitigare i problemi di bilancio annuale dell'Ente nel breve periodo», afferma Guido Tirelli, coordinatore del Pd nella montagna - ma ritengono le preoccupazioni espresse dalle organizzazioni sindacali su come si prospetta il futuro della gestione pubblica associata. Privatizzazione, riduzione di presenze o frammentazione delle attività. Questo ciò che preoccupa il sindacato e Pd. Di fronte a queste malagevole ipotesi il coordinatore del Pd chiede che si apra un confronto pubblico e trasparente sul futuro dell'Asp «deviamo sia da ora il Sindaco di Carpineti - continua - a condividere con la comunità le soluzioni proposte dai tecnici. I cittadini hanno il diritto e l'interesse a prendere parte alla definizione di soluzioni di mantenimento dei servizi e alla scelta dei dirigenti del servizio. Le decisioni non siano prese nelle chiese marmoree».

Settimo Banti

VENTASSO GLI AMBIENTALISTI CONTRO GIOVANELLI

Taglio degli alberi sull'Alpe, «Erano lì da oltre cinquant'anni»

VENTASSO - «Il **MACELO** degli alberi che si sta compiendo nel nostro Appennino e le motivazioni di Giovanelli e di Terzi per noi sono incomprensibili sia dal punto di vista ambientale che economico. Attaccato così in forza gli Amici della Terra club, Enpa, Lac Emilia Romagna, Legambiente Appennino e Val d'Arena, contro il taglio degli alberi nell'Alpe di Socio».

«Gli alberi hanno lì da oltre 50 anni - precisano - piantamani da uomini che rimasero a fare un bene al nostro Appennino, in fondo agli alberi c'era sempre stato, poi nel 2017 si cambia idea, questi alberi sono un danno ambientale ed economico. Piante che sono cresciuti in simbiosi tra loro con l'ambiente circostante, che si sono acclimatate a sopravvivere e rigogliose allungando la vita di chi da quei luoghi passava. In nome della crescita climatica e del risparmio, si è dato il via alla sabbia rosa. Non c'è il tempo di passare da una sostituzione graduale delle piante non autoctone, limitando il danno all'ambiente, con tagliare alcune e sostituirle, magari in autunno, dove la vegetazione è ferma e non vi sono cascine o nidificazioni».

Vezzano, lavori alla Pinetina per prevenire gli incendi

VEZZANO SUL CROSTOLO - HANNO preso il via gli interventi relativi al progetto volto alla riduzione del rischio incendi e del rischio idrogeologico nell'area della Pinetina attraverso l'abbattimento di pini secchi o in fase di cedimento, e la sistemazione di aree e rilievi, con anche l'obiettivo di consentire la crescita della vegetazione autoctona. Il progetto rientra nel programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione a cui l'Amministrazione ha richiesto e ottenuto il finanziamento, al quale si aggiunge un contributo della Provincia, proprietaria dell'area.

«L'intervento da noi predisposto e sollecitato da anni, ha l'obiettivo di una messa in sicurezza dell'area da potenziali incendi boschivi - spiega il sindaco Mauro Bigi - che negli anni passati hanno funestato il nostro territorio».

ORSI ASSALONI Professional
sempre un passo avanti...

Leather 815 GP

3 ANNI GARANZIA

I VANTAGGI DI AVERE IL MEGLIO

- **Active Self Control**
Adattamento automatico della testata in caso di urto in ostacoli (trincee, indurimenti, buche) e si riposiziona automaticamente sul terreno
- **Automatic Working Position**
In caso di urto la testata (trincea, indurimenti, buche) si riposiziona automaticamente sul terreno
- **Bracci e sfilo in acciaio Voblox 700**
- **Infilare a pistoni assiali Sauer Danfoss**
- **4 movimenti proporzionali in simultanea con il doppio pneumatico**
- **Regolazione velocità di ogni movimento personalizzabile dall'operatore dal display**
- **Recambio cinghia e biellismi in Acciaio Garancia 3 Anni**
- **Cerniere articolazioni e servovalve sfilo in acciaio stampato alta qualità ST 1328**

Per info: 0524.707717 www.orsigroup.it www.assaloniprofessional.it

Vezzano sul Crostolo

GLI APPUNTAMENTI IN APPENNINO

Castelnovo Monti, musica e solidarietà

- APPENNINO - SONO tante le proposte per trascorrere la domenica al fresco in Appennino. Oggi pomeriggio piazza Gramsci di Castelnovo Monti si colora di musica e festa in nome della solidarietà con «Questa notte per l'Africa», a cura del Gaom: alle 16 mostra canina e esibizioni cinotecniche di «Aiutappennin», apertura stand gastronomici e bancarella di artigianato etiope; dalle 19 cena con tigelle, gnocco fritto e polenta; dalle 20,30, laboratorio di musica d'insieme «Aula Lab Room», a cura di Massimo Cavo, e poi concerto con la «Max Bonfry Band». Ricavato destinato alla Casa famiglia di Shashemenne (Etiopia).

Sempre a Castelnovo Monti, piazza Peretti, dalle 8, mercatino riuso e ingegno, e in centro storico, tutto il giorno, mercatino aziende agricole a km0 della Lunigiana e Garfagnana. Alla Pietra di Bismantova (Castelnovo Monti), dalle 9, mercato del contadino.

A Felina, in centro, dalle 8 alle 14, «Felina shopping».

A Casina, sede Cri (via Matteotti 2), Pineta e Casa Cantoniera, «Festa della Croce rossa»: oggi, alle 15, ritrovo presso la sede Cri e caccia al tesoro a squadre; alle 19, in Pineta, apericena e, alle 21,15, spettacolo comico dialettale con Enzo Fontanesi e Sara Simonazzi; alle 22, estrazione lotteria (info: 339 3356720).

Alla chiesa di Pianzo (Casina), «Alle origini dell' uomo», mostra fotografica di James Bragazzi (info: 349 3400071).

A Carpineti gara di enduro.

Al Castello di Carpineti, «Rievocazione del vecchio mondo contadino» e, a seguire, alle 17, concerto «Falistre» (info: 333 2319133). Sempre al Castello di Carpineti, «Umanità relativa», mostra di Daniele Lugli (info: 333 2319133).

A **Vezzano**, ritrovo alle 20 nel parco biblioteca, camminata «Alla scoperta della pietra di luna» A Villa Minozzo, «Antica fiera di San Giacomo», con bancarelle e apertura museo del maggio (info: 0522 801122).

A Cervarolo (Villa Minozzo), «9^a Grande lasagnata» (info: 348 7991305).

A Civago, «Mangialonga» (info: 345 7989900). A Cervarezza, via della Resistenza, alle 20, musica (info: 329 6018904). A Collagna, alle 17, inaugurazione nuova biblioteca (info: 0522 897120); inoltre, in biblioteca, alle 17,30, chiusura rassegna «Autori in prestito» con lo scrittore Bruno Tognolini (foto), autore di «L' Albero azzurro» e «La Melevisione».

A Santa Maria Maddalena, sul Monte Ventasso, «Centenaria sagra del patrono» (info: 0522 890655). A

18 **Resto del Carlino** DOMENICA 23 LUGLIO 2017

REGGIO Spettacoli CULTURA / SOCIETÀ

GLI APPUNTAMENTI IN APPENNINO

Castelnovo Monti, musica e solidarietà

SONO tante le proposte per trascorrere la domenica al fresco in Appennino. Oggi pomeriggio piazza Gramsci di Castelnovo Monti si colora di musica e festa in nome della solidarietà con «Questa notte per l'Africa», a cura del Gaom: alle 16 mostra canina e esibizioni cinotecniche di «Aiutappennin», apertura stand gastronomici e bancarella di artigianato etiope; dalle 19 cena con tigelle, gnocco fritto e polenta; dalle 20,30, laboratorio di musica d'insieme «Aula Lab Room», a cura di Massimo Cavo, e poi concerto con la «Max Bonfry Band». Ricavato destinato alla Casa famiglia di Shashemenne (Etiopia).

Sempre a Castelnovo Monti, piazza Peretti, dalle 8, mercatino riuso e ingegno, e in

centro storico, tutto il giorno, mercatino aziende agricole a km0 della Lunigiana e Garfagnana. ■ Alla Pietra di Bismantova (Castelnovo Monti), dalle 9, mercato del contadino.

■ A Felina, in centro, dalle 8 alle 14, «Felina shopping».

■ A Casina, sede Cri (via Matteotti 2), Pineta e Casa Cantoniera, «Festa della Croce rossa»: oggi, alle 15, ritrovo presso la sede Cri e caccia al tesoro a squadre; alle 19, in Pineta, apericena e, alle 21,15, spettacolo comico dialettale con Enzo Fontanesi e Sara Simonazzi; alle 22, estrazione lotteria (info: 339 3356720).

■ Alla chiesa di Pianzo (Casina),

«Alle origini dell'uomo, mostra fotografica di James Bragazzi (info: 349 3400071).

■ A Carpineti gara di enduro, Al Castello di Carpineti, «Rievocazione del vecchio mondo contadino» e, a seguire, alle 17, concerto «Falistre» (info: 333 2319133). Sempre al Castello di Carpineti, «Umanità relativa», mostra di Daniele Lugli (info: 333 2319133).

■ A Vezzano, ritrovo alle 20 nel parco biblioteca, camminata «Alla scoperta della pietra di luna».

■ A Villa Minozzo, «Antica fiera di San Giacomo», con bancarelle e apertura museo del maggio (info: 0522 801122).

■ A Cervarolo (Villa Minozzo),

«9^a Grande lasagnata» (info: 348 7991305).

■ A Cervarezza, via della Resistenza, alle 20, musica (info: 329 6018904).

■ A Collagna, alle 17, inaugurazione nuova biblioteca

(info: 0522 897120); inoltre, in biblioteca, alle 17,30, chiusura rassegna «Autori in prestito» con lo scrittore Bruno Tognolini (foto), autore di «L' Albero azzurro» e «La Melevisione».

■ A Santa Maria Maddalena, sul Monte Ventasso, «Centenaria sagra del patrono» (info: 0522 890655).

■ A Cerreto Laghi, «Mangialonga» (info: 345 7989900).

■ A Cervarezza, via della Resistenza, alle 20, musica (info: 329 6018904).

■ A Collagna, alle 17, inaugurazione nuova biblioteca

Giuliana Sciabini

LA SERATA DEI SOUND PROJECT, TRIBUTE BAND DEI PINK FLOYD

Concertone davanti al Duomo

Evento promosso dal Grade. Biglietterie in piazza del Monte

SOUND Project in concerto, tribute band dei Pink Floyd, venerdì alle 21, in piazza Prampolini. Un evento promosso da Fondazione Grade Ona in collaborazione con Pro Monte per contribuire al progetto Far Future. I Sound Project, da mesi per la precisione nella sede delle Piccolissime musicali e ritmiche dei brani targati Gilman, Wilson, Wright e Mason, utilizzano un repertorio di strumenti vintage per rendere la loro musica il più fedele possibile all'originale. Numerose importanti riviste le voci, sia nei coti sia nelle parti soliste. Una lista di particolari sostanziose delle interpretazioni delle voci di Leonardo Bolini, Sara Arzuffi, Virginia Pomeroy e Sophie Rossetti. Ottima è la simpatia delle chitarre di Luca Pizzoni, solista, e Massimo Marzani. Un contributo determinante per evocare l'atmosfera della band inglese è dato dalle tastiere: piano, sintet, piano elettrico e Hammond sono affidati a Claudia Cinelli. Magnifici le esecuzioni al sax, al basso (traverse) e ai wind (violoncelli) di Luca Marzani, al quale sono inoltre affidate le percussioni. La rievocazione è curata da Marco Calabrese alla batteria e Andrea Forni al basso. Tra le esecuzioni dei brani più conosciuti tratti da The Wall, Animals e Wish You Were Here va menzionata in evidenza quella integrale dell'album Dark Side of the Moon. Biglietti: 20 euro posti a sedere, 12 euro posti in piedi. Precedibilità sul sito www.biglietterie.it. Questa sera inoltre sono presenti due biglietterie in piazza del Monte, a partire dalle 18.

Stella Bonfrisco

RESTATE

Moda alla Parmeggiani

Il CARTELLONE di Restate, oggi è davanti. Chiusa sera alle 21, alle Gallie Parmeggiani con il guidato allo motto «C'è la moda! La moda del Settecento e Ottocento nella collezione Rococò (biglietto 4 euro).

■ Il Circolo Arci Pieve Madonna alle 21,30 ospita il concerto di concert rock inteso da ballate con Dido.

■ Team distretto di Cervarezza, la Venezia con Antonio Guidati (20,50).

■ «Boat spumante» di

Mantovana. Restate il film del professor l'Arma Et. Stadio, rievocazione di prima la rivista di Cinema quando regala - Martedì di Spagnolo. Sfilata (come pronomi alle 21,30, ingresso euro 5,00 euro, ridotti a 4,50).

■ Sempre domani, spettacolo di poesia di Mantovana e rievocazione delle Massonuzzi (spettacolo della giuristica e campo sportivo, si parte dalle 19).

▲▲▲

Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

<-- Segue

Vezzano sul Crostolo

Cerreto Laghi, «Mangialonga» (info: 338 7510888) e «Onda Walk Fit», camminata di 5 km con balli (info: 338 7510888).

A Ligonchio, «Fiera della Val d' Ozola», mercato e animazione; inoltre, alle 17, nel giardino antistante la sede del Parco, incontro «Una terra di passaggio tra Europa e Mediterraneo. La strada Parma-Lucca», con l' archeologo Nicola Cassone e l' architetto Chiara Dazzi.

Giuliana Sciaboni.

Lupi: Mulè lancia l'allarme e chiede un incontro con i sindaci dell'Unione Colline Matildiche

VEZZANO Un'interrogazione con risposta scritta, sul tema dei lupi che continuano a causare problemi in montagna e collina, è stata depositata dal consigliere di minoranza Luca Mulè all'Unione Colline Matildiche che comprende i Comuni di Vezzano, Albinea e Quattro Castella.

Mulè, consigliere di opposizione anche a Vezzano nonché coordinatore regionale di "Direzione Italia", interviene nuovamente sul fenomeno della presenza dei lupi sul nostro territorio dopo che lo scorso ottobre era stata già discussa una mozione presentata dalla lista Centro Destra Unione Colline Matildiche in merito sempre alla presenza di questi predatori.

«Con parere unanime - spiega Luca Mulè - del consiglio si è fatta richiesta alla Regione Emilia-Romagna di poter avere un confronto diretto con un rappresentante regionale riguardo ai quesiti indicati nella lettera inviata dall'allora presidente dell'Unione Colline Matildiche in data 15 novembre 2016. In seguito alla risposta scritta da parte della Regione Emilia Romagna, sezione direzione generale agricoltura, caccia e pesca, in merito ai nostri interrogativi e dopo le innumerevoli sollecitazioni verbali trasmesse non abbiamo ancora ricevuto informazioni riguardo la data precisa nella quale poter avere un confronto diretto con i cittadini».

Il consigliere denuncia che continua a manifestarsi questo «problema costantemente sul nostro territorio con avvistamenti frequenti dei lupi nei nostri comuni di competenza e i tempi indicati per la calendarizzazione dell'incontro con un esponente regionale non sono stati comunicati con precisione». «Ai cittadini presenti il 27 ottobre che sentono questo tema, i quali hanno dimostrato con una raccolta di 1622 firme la portata di questo fenomeno, dobbiamo garantire massima attenzione rispetto gli impegni assunti».

Mulè domanda quindi al presidente e ai sindaci dell'Unione Colline Matildiche di conoscere tempestivamente la data del consiglio utile nella quale «poter dimostrare ai cittadini di voler affrontare realmente con serietà questo tema, considerando che questo atteggiamento attendista è sintomo di un'azione politica debole e poco risolutiva che tende a "mettere a tacere" la voce di tutti quei reggiani che chiedono delle risposte chiare dagli organi responsabili competenti».



14 | La VOCE **MONTAGNA** **DOMENICA 23 LUGLIO 2017**

CASINA

Romano Prodi presenta il suo nuovo libro "Il piano inclinato"

Casina. Martedì sera, alle ore 21 a Casina, Romano Prodi sarà ospite della rassegna "I nuovi manuali con gusto alla casina" per presentare il suo libro "Il piano inclinato". Con il sottotitolo "La mia vita e il mio tempo" per il momento, il libro racconta la propria esperienza internazionale con incarichi in Africa e in Cina. Professore di governo e politica industriale all'Università di Bologna, ha all'attivo diverse pubblicazioni di analisi economica e politica. Nel "Il piano inclinato" racconta la vita che siamo toccati con particolari aneddoti dall'Italia e alla concezione di Casina, sottolinea che diventa una vera e propria casa. Il libro è stato presentato per il 23 luglio e sarà speso per l'intero agosto. Romano Prodi è di origini toscane e ha una casa a Casina. Il libro è stato presentato per il 23 luglio e sarà speso per l'intero agosto. Romano Prodi è di origini toscane e ha una casa a Casina. Il libro è stato presentato per il 23 luglio e sarà speso per l'intero agosto. Romano Prodi è di origini toscane e ha una casa a Casina.

PROBLEMA PREDATORI

Lupi: Mulè lancia l'allarme e chiede un incontro con i sindaci dell'Unione Colline Matildiche

Il consigliere comunale di Vezzano torna a denunciare il problema: «Avvistamenti frequenti, basta aspettare, i cittadini vogliono risposte»

Un'interrogazione con risposta scritta, sul tema dei lupi che continuano a causare problemi in montagna e collina, è stata depositata dal consigliere di minoranza Luca Mulè all'Unione Colline Matildiche che comprende i Comuni di Vezzano, Albinea e Quattro Castella.

Mulè, consigliere di opposizione anche a Vezzano nonché coordinatore regionale di "Direzione Italia", interviene nuovamente sul fenomeno della presenza dei lupi sul nostro territorio dopo che lo scorso ottobre era stata già discussa una mozione presentata dalla lista Centro Destra Unione Colline Matildiche in merito sempre alla presenza di questi predatori.

«Con parere unanime - spiega Luca Mulè - del consiglio si è fatta richiesta alla Regione Emilia-Romagna di poter avere un confronto diretto con un rappresentante regionale riguardo ai quesiti indicati nella lettera inviata dall'allora presidente dell'Unione Colline Matildiche in data 15 novembre 2016. In seguito alla risposta scritta da parte della Regione Emilia Romagna, sezione direzione generale agricoltura, caccia e pesca, in merito ai nostri interrogativi e dopo le innumerevoli sollecitazioni verbali trasmesse non abbiamo ancora ricevuto informazioni riguardo la data precisa nella quale poter avere un confronto diretto con i cittadini».

Il consigliere denuncia che continua a manifestarsi questo «problema costantemente sul nostro territorio con avvistamenti frequenti dei lupi nei nostri comuni di competenza e i tempi indicati per la calendarizzazione dell'incontro con un esponente regionale non sono stati comunicati con precisione».

«Ai cittadini presenti il 27 ottobre che sentono questo tema, i quali hanno dimostrato con una raccolta di 1622 firme la portata di questo fenomeno, dobbiamo garantire massima attenzione rispetto gli impegni assunti».

Mulè domanda quindi al presidente e ai sindaci dell'Unione Colline Matildiche di conoscere tempestivamente la data del consiglio utile nella quale «poter dimostrare ai cittadini di voler affrontare realmente con serietà questo tema, considerando che questo atteggiamento attendista è sintomo di un'azione politica debole e poco risolutiva che tende a "mettere a tacere" la voce di tutti quei reggiani che chiedono delle risposte chiare dagli organi responsabili competenti».

L'INCIDENTE DOPO LE 15 DI FERI

Feriti due motociclisti al Passo del Cerreto: uno è grave

Un giovane centenario di 19 anni di La Spezia è stato portato dall'elicottero al Santa Maria Nuova di Reggio. Ha riportato diverse fratture

Il Passo del Cerreto. Due motociclisti sono caduti dopo essere scesi dal monte. Uno è stato portato in elicottero al Santa Maria Nuova di Reggio. Ha riportato diverse fratture

Un giovane centenario di 19 anni di La Spezia è stato portato dall'elicottero al Santa Maria Nuova di Reggio. Ha riportato diverse fratture

Il Passo del Cerreto. Due motociclisti sono caduti dopo essere scesi dal monte. Uno è stato portato in elicottero al Santa Maria Nuova di Reggio. Ha riportato diverse fratture

Un giovane centenario di 19 anni di La Spezia è stato portato dall'elicottero al Santa Maria Nuova di Reggio. Ha riportato diverse fratture

Il Passo del Cerreto. Due motociclisti sono caduti dopo essere scesi dal monte. Uno è stato portato in elicottero al Santa Maria Nuova di Reggio. Ha riportato diverse fratture

Un giovane centenario di 19 anni di La Spezia è stato portato dall'elicottero al Santa Maria Nuova di Reggio. Ha riportato diverse fratture

Il Passo del Cerreto. Due motociclisti sono caduti dopo essere scesi dal monte. Uno è stato portato in elicottero al Santa Maria Nuova di Reggio. Ha riportato diverse fratture

Un giovane centenario di 19 anni di La Spezia è stato portato dall'elicottero al Santa Maria Nuova di Reggio. Ha riportato diverse fratture

Il Passo del Cerreto. Due motociclisti sono caduti dopo essere scesi dal monte. Uno è stato portato in elicottero al Santa Maria Nuova di Reggio. Ha riportato diverse fratture

Un giovane centenario di 19 anni di La Spezia è stato portato dall'elicottero al Santa Maria Nuova di Reggio. Ha riportato diverse fratture

«Il velox di Budrio non aumenta la sicurezza»

Correggio, interpellanza di Nicolini dopo la raffica di multe: «Attivato in momento sospetto»

- CORREGGIO - DELUCIDAZIONI dettagliate rispetto all'installazione dell'autovelox a Budrio, sulla Sp 468 - in via Per Reggio, attivo dal primo giugno - in un momento a suo dire «piuttosto sospetto» - «perché proprio adesso?» - in un tratto extraurbano col limite dei 70 km/h «dove si affaccia un agglomerato di abitazioni dall'impianto storico ma insite all'interno della fascia paesaggistica di tutela dei corsi d'acqua (ex area 'Galasso')».

A sollecitarli, attraverso un'interpellanza che presenterà venerdì in sede di Consiglio comunale, è Gianluca Nicolini (nella foto), capogruppo del «Centrodestra per Correggio». Nel provvedimento, frutto «di più segnalazioni di cittadini multati per aver superato il limite per un eccesso di uno o due chilometri», spiega, e convinti come lui che «il velox in verità non contribuisca a migliorare la sicurezza stradale ma serva unicamente a far cassa», il capogruppo chiede un rendiconto puntuale «delle infrazioni rilevate nel primo mese di sperimentazione, il numero complessivo di sanzioni amministrative contestate sino a metà luglio e l'ammontare delle sanzioni pecuniarie contestate».

Ma, soprattutto, Nicolini vuol vederci chiaro «sulla ripartizione dei proventi fra gli enti coinvolti, il Comune, dato che il tratto è di competenza comunale, l'Unione Pianura Reggiana e la **Provincia**». INTENDE, inoltre, far luce sul «numero di infrazioni della velocità contestate superiori di 1-2 km/h al netto della tolleranza dello strumento (5 km/h)», richiedendo una stima «degli introiti annui, liberi dai vincoli di destinazione previsti dal codice della strada, che saranno a disponibilità del bilancio del Comune di Correggio e/o dell'Unione dei Comuni». Infine, lancia una proposta: «Se l'intento dell'amministrazione è incentivare la sicurezza stradale allora sarebbe opportuno installare prima dell'autovelox, su entrambe le direzioni di marcia, il monitor che rileva in automatico la velocità segnalando in via preventiva al conducente l'eventuale infrazione commessa, analogo a quello attivo in viale dei Mille».

a. p.

DOMENICA 23 LUGLIO 2017 | Il Resto del Carlino

13

Correggio

«Il velox di Budrio non aumenta la sicurezza»

Correggio, interpellanza di Nicolini dopo la raffica di multe: «Attivato in momento sospetto»

-CORREGGIO-



DELUCIDAZIONI dettagliate rispetto all'installazione dell'autovelox a Budrio, sulla Sp 468 - in via Per Reggio, attivo dal primo giugno - in un momento a suo dire «piuttosto sospetto» - «perché proprio adesso?» - in un tratto extraurbano col limite dei 70 km/h dove si affaccia un agglomerato di abitazioni dall'impianto storico ma insite all'interno della fascia paesaggistica di tutela dei corsi d'acqua (ex area 'Galasso')». A sollecitarli, attraverso un'interpellanza che presenterà venerdì in sede di Consiglio comunale, è Gianluca Nicolini (nella foto), capogruppo del «Centrodestra per Correggio». Nel provvedimento, frutto «di più segnalazioni di cittadini multati per aver superato il limite per un eccesso di uno o due chilometri», spiega, e convinti come lui che «il velox in verità non contribuisca a migliorare la sicurezza stradale ma serva unicamente a far cassa», il capogruppo chiede un rendiconto puntuale «delle infrazioni rilevate nel primo mese di sperimentazione, il numero complessivo di sanzioni amministrative contestate sino a metà luglio e l'ammontare delle sanzioni pecuniarie contestate». Ma, soprattutto, Nicolini vuol vederci chiaro «sulla ripartizione dei proventi fra gli enti coinvolti,

il Comune, dato che il tratto è di competenza comunale, l'Unione Pianura Reggiana e la Provincia». INTENDE, inoltre, far luce sul «numero di infrazioni della velocità contestate superiori di 1-2 km/h al netto della tolleranza dello strumento (5 km/h)», richiedendo una stima «degli introiti annui, liberi dai vincoli di destinazione previsti dal codice della strada, che saranno a disponibilità del bilancio del Comune di Correggio e/o dell'Unione dei Comuni». Infine, lancia una proposta: «Se l'intento dell'amministrazione è incentivare la sicurezza stradale allora sarebbe opportuno installare prima dell'autovelox, su entrambe le direzioni di marcia, il monitor che rileva in automatico la velocità segnalando in via preventiva al conducente l'eventuale infrazione commessa, analogo a quello attivo in viale dei Mille».

CORREGGIO VILLETTE NEL MIRINO DEI LADRI A CANOLO

DUE assalti in villetta a Canolo di Correggio, venerdì notte. Una correggese, ricasando la sera, si è ritrovata l'abitazione completamente a squadrata. I ladri hanno fatto irruzione nella sua casa smantellando gli ingressi con un piede di porco. Probabilmente a caccia di gioielli e soldi, in questo caso i malviventi non hanno trafugato nulla mentre invece risulterebbe che il colpo era andato a segno in un'altra villetta, il gruppo di controllo del vicinato di Canolo ha contattato le forze dell'ordine

CORREGGIO IL BAR CHIUSO DALLA QUESTURA
Risse, pregiudicati e alcolizzati
Sigilli per 12 giorni al 'Barzelletta'

-CORREGGIO-
ERA sotto la lente dei carabinieri di Correggio da tempo, già dall'anno scorso, il bar «Barzelletta» situato in viale Vittorio Veneto 1, nel borgo. Il sommovimento nel giugno 2016 la questura aveva ingiunto al locale la chiusura per 10 giorni, la situazione all'interno dell'attività era rimasta pressoché invariata. Il «Barzelletta» era stato il più ripreso oggetto di interventi degli uomini dell'Arma di Correggio per via di risse, presenza di individui pregiudicati sorpresi in bivacchi o in proclami condizionali psicofisici e a causa dell'abuso di alcoolici, tutt'altro che il bar era riaperto una specie di ritrovo abituale di soggetti pericolosi e teatro di disordini che portavano inasprimento l'umore sociale. Tutti episodi finiti in un colpo solo sul tavolo della questura reggina che, mercoledì, ha emesso un'altra ordinanza di chiusura relativa al bar depositata alla somministrazione di alimenti e bevande del locale, per 12 giorni. Venerdì sera, i carabinieri di Correggio hanno notificato il provvedimento al gestore, un cittadino salotto. Oltre alla «serena», dovrà espore il cartello con la scritta «bar chiuso per provvedimenti di polizia».

ULTIMA VILLA CENTRALE

CAVRIAGO, In Via Kennedy
Nel Quartiere Esclusivo Ai Parchi ULTIMA VILLA CENTRALE composta da 3 camere, doppi servizi, giardino privato. Finiture di pregio.

San Rocco s.r.l.
Inclusiva immobiliare

tel. 0522 646244
info@sanroccocase.it
www.sanroccocase.it
Seguici su

«Revocare l'incarico a Maria Sergio» I 5 Stelle dichiarano guerra a Vecchi

Interrogazione alla Camera: «Inopportuno che la moglie del sindaco si occupi della pianificazione strategica di Modena, dopo i precedenti di Reggio»

I parlamentari 5 Stelle lanciano un nuovo attacco in grande stile al sindaco di Reggio Luca Vecchi e in particolare alla moglie Maria Sergio, dirigente della pianificazione al comune di Modena.

Torna alla ribalta a un anno e mezzo di distanza, la vicenda della casa di Masone.

«Proprio a pochi giorni dal convegno 'Scenari per il piano urbanistico di Modena', è pronta ad essere depositata in Parlamento un'interrogazione su Maria Sergio in cui chiediamo al Ministro di intervenire affinché sia rimossa dal suo incarico di Dirigente del Settore Pianificazione territoriale e trasformazioni edilizie del Comune di Modena. Incarico svoltato attraverso un atto diretto del Sindaco Muzzarelli».

Lo ha dichiarato ieri la parlamentare reggiana M5S Maria Edera Spadoni insieme ai colleghi modenesi Michele Dell'Orco e Vittorio Ferraresi e Giulia Sarti, capogruppo pentastellato in Commissione antimafia.

Una dichiarazione di guerra, una bomba che deflagra alla vigilia della testimonianza in aula al processo Aemilia del sindaco di Reggio Luca Vecchi.

La moglie Maria Sergio, dirigente della pianificazione a Reggio Emilia sotto il sindaco Graziano Delrio (e quando il marito Luca Vecchi, prima di essere eletto sindaco nel 2014, era capogruppo del Pd in sala del Tricolore), sarà ascoltata il primo agosto.

«Ricordiamo anche in questa sede che nel maggio 2012 la Sergio -moglie di Vecchi sindaco di Reggio Emilia- acquistò al prezzo l'attuale abitazione sua e della sua famiglia dall'azienda Fratelli Macrì si è aggiudicata 12 appalti pubblici nel comune di Reggio Emilia per un controvalore di oltre 300.000 euro; dal primo gennaio 2004 al 30 settembre 2014 l'ingegner Maria Sergio occupò la posizione di Dirigente del Servizio Pianificazione e Qualità Urbana del Comune di Reggio Emilia».

«Nell'accesso agli atti del M5S di Reggio Emilia emerge che dal 2003 al 2012 La Fratelli Macrì si è aggiudicata 12 appalti pubblici nel comune di Reggio Emilia per un controvalore di oltre 300.000 euro; dal primo gennaio 2004 al 30 settembre 2014 l'ingegner Maria Sergio occupò la posizione di Dirigente del Servizio Pianificazione e Qualità Urbana del Comune di Reggio Emilia».

«Revocare l'incarico a Maria Sergio» I 5 Stelle dichiarano guerra a Vecchi

Interrogazione alla Camera: «Inopportuno che la moglie del sindaco si occupi della pianificazione strategica di Modena, dopo i precedenti di Reggio»

SECONDO PIANO

I parlamentari 5 Stelle lanciano un nuovo attacco in grande stile al sindaco di Reggio Luca Vecchi e in particolare alla moglie Maria Sergio, dirigente della pianificazione al comune di Modena.



Il ministro è stato interrogato in aula dal deputato M5S Maria Edera Spadoni...

Lo ha dichiarato ieri la parlamentare reggiana M5S Maria Edera Spadoni...



«Proprio a pochi giorni dal convegno 'Scenari per il piano urbanistico di Modena'...

Una dichiarazione di guerra, una bomba che deflagra alla vigilia della testimonianza in aula...



La moglie Maria Sergio, dirigente della pianificazione a Reggio Emilia sotto il sindaco Graziano Delrio...

RETROSCENA

Si riapre l'affare della casa di Masone

La vicenda della casa di Masone e della paternità di Maria Sergio...

Il sindaco è stato interrogato in aula dal deputato M5S Maria Edera Spadoni...

Advertisement for Emilio Fratelli Macrì, featuring a QR code and contact information: www.emiliotaxi.it, info@emiliotaxi.it, 0522 1911.

Spadoni.

Aggiungono i parlamentari: «Nel 2016 il Movimento 5 Stelle di Modena ha chiesto le dimissioni per la dirigente **Maria Sergio**: la richiesta era motivata da un' inopportunità politica di lasciare la direzione di un servizio così strategico, Da sinistra in senso orario: **Maria Sergio**, **Maria Edera Spadoni**, il **sindaco** di Reggio **Luca Vecchi** (marito della Sergio) e il **sindaco** di Modena Muzzarelli durante il rifacimento dell' intero piano urbanistico modenese, in mano ad una persona che aveva chiaramente sottovalutato la presenza nel proprio territorio di famiglie collegate ad avvenimenti che poi sono stati concretamente ripresi nel processo Aemilia.

La nostra mozione è, come di prassi, passata come un' ar ringa 'giustizialista' e nessuna riflessione seria è stata fatta su questi temi, se non sottoscrivere codici etici o azioni simili.

Pensavamo che in un Comune come quello di Modena dove è stata data la cittadinanza al sostituto procuratore Di Matteo, che propriamente ha detto che la politica deve andare oltre ai tempi della giustizia, proprio per evitare che ci siano dubbi, tali riflessioni dovessero essere fatte, ma ci rendiamo conto che troppo spesso si privilegiano forma ed apparenza con totale disinteresse per la sostanza" affermano i consiglieri comunali modenesi del Movimento 5 Stelle di Modena» «Nell' aprile del 2016 sugli organi di stampa venne citato un rapporto dell' Aisi -Agenzia Informazioni e Sicurezza Interna, ex Sisde. Negli articoli si affermava: 'I funzionari Aisi scrivono che dei "favoritismi" della Sergio avrebbe beneficiato, tra gli altri, un imprenditore edile cutrese, marito della nipote del defunto capo cosca Antonio Dragone'.

Inoltre «l' informativa definisce Sergio 'influyente nelle attività dell' assessorato' an che 'perché moglie del capogruppo Pd in Comune, **Luca Vecchi**', diventato **sindaco** dopo Delrio, nel 2014».

Concludono Spadoni, Dell' Orco, Ferraresi e Sarti: «Queste parole pesano come pietre e, anche se non c' è nessuna condanna o indagine, a nostro avviso è politicamente fondamentale che vi sia una precisa volontà politica di dimissioni.

Il Ministro dovrà esprimersi su questa vicenda".

Nuovo procuratore, in pole D'Avino, aggiunto a Napoli

A fine agosto il Csm deciderà il successore tra sedici candidature in corsa anche Mescolini, pm di Aemilia, e Lucia Russo

Il Procuratore di Reggio Emilia Giorgio Grandinetti, che ha compiuto 70 anni, va in pensione. Da ieri è in ferie, ma non farà rientro a palazzo di Giustizia se non per le incombenze in sospeso e per salutare i colleghi.

L'altro ieri, comunque, il primo brindisi con il presidente vicario del tribunale Cristina Beretti e il direttivo dell'Ordine degli avvocati.

Nei prossimi cinque anni Grandinetti continuerà l'attività - tà di magistrato alla Commissione Tributaria, ma a Bologna.

A palazzo di Giustizia naturalmente si attende con unacerta ansia la nomina del nuovo Procuratore capo da parter del Csm, che ha sul tavolo sedici candidature e potrebbe decidere a fine agosto, alla ripresa feriale.

Nel frattempo la reggenza reggiana sarà assicurata da Isabella Chiesi, il sostituto con maggiore anzianità di servizio.

Tra i candidati più accreditati il p.m. della Dda Marco Mescolini, che però impegnato anima e corpo l'accusa al processo Aemilia, e lo sarà ancora a lungo.

In lizza anche Lucia Russo, sostituto procuratore a Parma dopo una brillante esperienza a Reggio.

Tra i papabili Alfonso D'Avino, 61 anni, attuale procuratore aggiunto a Napoli; figura di spicco e unanimemente riconosciuto come un magistrato di spessore, peraltro passato dalle inchieste sulla Camorra ai reati di corruzione, fino a coordinare le indagini sugli appalti del Cpl di Concordia sulla Secchia.

Ad ogni buon conto D'Avino e Mescolini non sono i soli ad ambire alla Procura della Repubblica reggiana: hanno presentato formale richiesta al Consiglio Superiore della Magistratura Gerardo Mazza, consigliere della Corte d'appello di Brescia, Daniele Barberini, sostituto a Ravenna, Alessandro Bogioli, sostituto a Imperia, Giovanni Narzoli, sostituto a Pesaro e Giovanni Ponzio sostituto a Benevento.

E poi anche i sostituti Enrico Cieri, 59 anni, assegnato alla Dda, il suo collega Francesco Caleca, 55 anni, sempre della Dda, Antonio Gustapane, e Rossella Poggioli dalla procura di Bologna.

Paolo Comastri



**GRANDINETTI
VA IN PENSIONE**

Il Procuratore di Reggio Emilia Giorgio Grandinetti, che ha compiuto 70 anni, va in pensione. Da ieri è in ferie, ma non farà rientro a palazzo di Giustizia se non per le incombenze in sospeso e per salutare i colleghi.

Civitanini: «Si alla civil card»

«Primo sindaco all'italiana»... Civitanini, il sindaco di Reggio Emilia, ha lanciato una proposta di legge per la creazione di una "civil card" per i cittadini che vogliono vivere in modo più civile e responsabile.

Lotta alla ndrangheta, «dovevamo arrivare prima»

«Ciò che non si può debbono dire che si doveva arrivare prima...» Lotta alla ndrangheta, il sindaco di Reggio Emilia ha espresso il suo dissenso per la mancanza di risorse e personale per combattere efficacemente il crimine.

Nuovo procuratore, in pole D'Avino, aggiunto a Napoli

A fine agosto il Csm deciderà il successore tra sedici candidature in corsa anche Mescolini, pm di Aemilia, e Lucia Russo



Paolo Comastri

Ad ogni buon conto D'Avino e Mescolini non sono i soli ad ambire alla Procura della Repubblica reggiana: hanno presentato formale richiesta al Consiglio Superiore della Magistratura Gerardo Mazza, consigliere della Corte d'appello di Brescia, Daniele Barberini, sostituto a Ravenna, Alessandro Bogioli, sostituto a Imperia, Giovanni Narzoli, sostituto a Pesaro e Giovanni Ponzio sostituto a Benevento.

Divisioni e disastri: di questo passo la sinistra perderà il Comune

«Divisioni e disastri: di questo passo la sinistra perderà il Comune»... L'articolo discute le divisioni interne alla sinistra politica e il rischio di perdere il controllo del Comune di Reggio Emilia.

Lupi: Mulè lancia l'allarme e chiede un incontro con i sindaci dell'Unione Colline Matildiche

VEZZANO Un'interrogazione con risposta scritta, sul tema dei lupi che continuano a causare problemi in montagna e collina, è stata depositata dal consigliere di minoranza Luca Mulè all' **Unione Colline Matildiche** che comprende i **Comuni** di Vezzano, Albinea e Quattro Castella.

Mulè, consigliere di opposizione anche a Vezzano nonché coordinatore regionale di "Direzione Italia", interviene nuovamente sul fenomeno della presenza dei lupi sul nostro territorio dopo che lo scorso ottobre era stata già discussa una mozione presentata dalla lista Centro Destra **Unione Colline Matildiche** in merito sempre alla presenza di questi predatori.

«Con parere unanime - spiega Luca Mulè - del consiglio si è fatta richiesta alla Regione Emilia-Romagna di poter avere un confronto diretto con un rappresentante regionale riguardo ai quesiti indicati nella lettera inviata dall' allora presidente dell' **Unione Colline Matildiche** in data 15 novembre 2016. In seguito alla risposta scritta da parte della Regione Emilia Romagna, sezione direzione generale agricoltura, caccia e pesca, in merito ai nostri interrogativi e dopo le innumerevoli sollecitazioni verbali trasmesse non abbiamo ancora ricevuto informazioni riguardo la data precisa nella quale poter avere un confronto diretto con i cittadini».

Il consigliere denuncia che continua a manifestarsi questo «problema costantemente sul nostro territorio con avvistamenti frequenti dei lupi nei nostri comuni di competenza e i tempi indicati per la calendarizzazione dell' incontro con un esponente regionale non sono stati **comunicati** con precisione». «Ai cittadini presenti il 27 ottobre che sentono questo tema, i quali hanno dimostrato con una raccolta di 1622 firme la portata di questo fenomeno, dobbiamo garantire massima attenzione rispetto gli impegni assunti».

Mulè domanda quindi al presidente e ai sindaci dell' **Unione Colline Matildiche** di conoscere tempestivamente la data del consiglio utile nella quale «poter dimostrare ai cittadini di voler affrontare realmente con serietà questo tema, considerando che questo atteggiamento attendista è sintomo di un' azione politica debole e poco risolutiva che tende a "mettere a tacere" la voce di tutti quei reggiani che chiedono delle risposte chiare dagli organi responsabili competenti».



PROBLEMA PREDATORI
di Matteo Barca

Lupi: Mulè lancia l'allarme e chiede un incontro con i sindaci dell'Unione Colline Matildiche

Il consigliere comunale di Vezzano torna a denunciare il problema: «Avvistamenti frequenti, basta aspettare, i cittadini vogliono risposte»

Un'interrogazione con risposta scritta, sul tema dei lupi che continuano a causare problemi in montagna e collina, è stata depositata dal consigliere di minoranza Luca Mulè all'Unione Colline Matildiche che comprende i Comuni di Vezzano, Albinea e Quattro Castella. Mulè, consigliere di opposizione anche a Vezzano nonché coordinatore regionale di "Direzione Italia", interviene nuovamente sul fenomeno della presenza dei lupi sul nostro territorio dopo che lo scorso ottobre era stata già discussa una mozione presentata dalla lista Centro Destra Unione Colline Matildiche in merito sempre alla presenza di questi predatori.

«Con parere unanime - spiega Luca Mulè - del consiglio si è fatta richiesta alla Regione Emilia-Romagna di poter avere un confronto diretto con un rappresentante regionale riguardo ai quesiti indicati nella lettera inviata dall' allora presidente dell' Unione Colline Matildiche in data 15 novembre 2016. In seguito alla risposta scritta da parte della Regione Emilia Romagna, sezione direzione generale agricoltura, caccia e pesca, in merito ai nostri interrogativi e dopo le innumerevoli sollecitazioni verbali trasmesse non abbiamo ancora ricevuto informazioni riguardo la data precisa nella quale poter avere un confronto diretto con i cittadini».

Il consigliere denuncia che continua a manifestarsi questo «problema costantemente sul nostro territorio con avvistamenti frequenti dei lupi nei nostri comuni di competenza e i tempi indicati per la calendarizzazione dell' incontro con un esponente regionale non sono stati comunicati con precisione». «Ai cittadini presenti il 27 ottobre che sentono questo tema, i quali hanno dimostrato con una raccolta di 1622 firme la portata di questo fenomeno, dobbiamo garantire massima attenzione rispetto gli impegni assunti».

Mulè domanda quindi al presidente e ai sindaci dell'Unione Colline Matildiche di conoscere tempestivamente la data del consiglio utile nella quale «poter dimostrare ai cittadini di voler affrontare realmente con serietà questo tema, considerando che questo atteggiamento attendista è sintomo di un' azione politica debole e poco risolutiva che tende a "mettere a tacere" la voce di tutti quei reggiani che chiedono delle risposte chiare dagli organi responsabili competenti».

UNA SFILATA PER CANI CON LA CONSULENTE D'IMMAGINE CARLA GOZZI

Una sfilata per cani con la consulente d'immagine Carla Gozzi

CASINQUE SPIN Anche i volontari dell'associazione spin Anzappano saranno al fianco degli amici del Gesto Claudio anni e qualità missioni, oggi a Casinque Spin, in occasione dell'iniziativa "Domenica per l'Alpi". Dalle ore 11 in poi sarà gratuita l'entrata.

L'INCIDENTE DOPO LE 15 DI FERI

Feriti due motociclisti al Passo del Cerreto: uno è grave

Un giovane centenario di 19 anni di La Spezia è stato portato dall'elicottero al Santa Maria Nuova di Reggio. Ha riportato diverse fratture



PROBLEMA PREDATORI
di Matteo Barca

Lupi: Mulè lancia l'allarme e chiede un incontro con i sindaci dell'Unione Colline Matildiche

Il consigliere comunale di Vezzano torna a denunciare il problema: «Avvistamenti frequenti, basta aspettare, i cittadini vogliono risposte»

Un'interrogazione con risposta scritta, sul tema dei lupi che continuano a causare problemi in montagna e collina, è stata depositata dal consigliere di minoranza Luca Mulè all'Unione Colline Matildiche che comprende i Comuni di Vezzano, Albinea e Quattro Castella. Mulè, consigliere di opposizione anche a Vezzano nonché coordinatore regionale di "Direzione Italia", interviene nuovamente sul fenomeno della presenza dei lupi sul nostro territorio dopo che lo scorso ottobre era stata già discussa una mozione presentata dalla lista Centro Destra Unione Colline Matildiche in merito sempre alla presenza di questi predatori.

«Con parere unanime - spiega Luca Mulè - del consiglio si è fatta richiesta alla Regione Emilia-Romagna di poter avere un confronto diretto con un rappresentante regionale riguardo ai quesiti indicati nella lettera inviata dall' allora presidente dell' Unione Colline Matildiche in data 15 novembre 2016. In seguito alla risposta scritta da parte della Regione Emilia Romagna, sezione direzione generale agricoltura, caccia e pesca, in merito ai nostri interrogativi e dopo le innumerevoli sollecitazioni verbali trasmesse non abbiamo ancora ricevuto informazioni riguardo la data precisa nella quale poter avere un confronto diretto con i cittadini».

Il consigliere denuncia che continua a manifestarsi questo «problema costantemente sul nostro territorio con avvistamenti frequenti dei lupi nei nostri comuni di competenza e i tempi indicati per la calendarizzazione dell' incontro con un esponente regionale non sono stati comunicati con precisione». «Ai cittadini presenti il 27 ottobre che sentono questo tema, i quali hanno dimostrato con una raccolta di 1622 firme la portata di questo fenomeno, dobbiamo garantire massima attenzione rispetto gli impegni assunti».

Mulè domanda quindi al presidente e ai sindaci dell'Unione Colline Matildiche di conoscere tempestivamente la data del consiglio utile nella quale «poter dimostrare ai cittadini di voler affrontare realmente con serietà questo tema, considerando che questo atteggiamento attendista è sintomo di un' azione politica debole e poco risolutiva che tende a "mettere a tacere" la voce di tutti quei reggiani che chiedono delle risposte chiare dagli organi responsabili competenti».

UNA SFILATA PER CANI CON LA CONSULENTE D'IMMAGINE CARLA GOZZI

Una sfilata per cani con la consulente d'immagine Carla Gozzi

CASINQUE SPIN Anche i volontari dell'associazione spin Anzappano saranno al fianco degli amici del Gesto Claudio anni e qualità missioni, oggi a Casinque Spin, in occasione dell'iniziativa "Domenica per l'Alpi". Dalle ore 11 in poi sarà gratuita l'entrata.

L'INCIDENTE DOPO LE 15 DI FERI

Feriti due motociclisti al Passo del Cerreto: uno è grave

Un giovane centenario di 19 anni di La Spezia è stato portato dall'elicottero al Santa Maria Nuova di Reggio. Ha riportato diverse fratture

In ritardo/1. A Napoli per saldare una fattura, nel primo trimestre 2017, si è arrivati a quota 227,52 giorni

«Vincoli troppo stretti per i conti»

«Abbiamo la cassa bloccata, per debiti risalenti al 1980, quando c'era ancora il commissario all'emergenza terremoto. Altri debiti sono risalenti al 1990». Enrico Panini, Assessore al bilancio, al lavoro e alle attività economiche della Giunta guidata da Luigi de Magistris, spiega in questo modo i ritardi dei pagamenti del Comune di Napoli. Secondo i dati contenuti nella sezione Amministrazione trasparente dello stesso ente, il ritardo medio è arrivato nel primo trimestre 2017 a quota 227,52 giorni. Il dato annuale 2016 si era fermato a quota 157,53. C'è comunque da dire che i primi tre mesi del 2017 hanno registrato un arretramento rispetto ai 251,12 giorni di ottobre-dicembre 2016. Ma sono comunque lontani dai 73,48 giorni del terzo trimestre 2016, che rappresenta il livello più basso del 2016.

«A seguito della sentenza del tribunale - spiega ancora Panini - abbiamo 85 milioni bloccati in cassa, 19 di competenza del Comune di Napoli, il resto del governo. Questo ha determinato una contrazione della liquidità». Ma non è stato solo questo il problema del Comune. «In secondo luogo - prosegue l'assessore - abbiamo il piano di rientro dal debito e le regole contabili che sono cambiate: la copertura dei crediti di dubbia esigibilità è salita dal 70 al 100%. Tutte misure che drenano risorse». Una difficoltà ulteriore per un territorio comunale che conta 116.010 imprese registrate (dati InfoCamere al 31 marzo 2017).

Per l'assessore «il tema è che da soli non riusciamo a risolvere questa situazione. I comuni del Sud hanno contratto debiti per le maggiori difficoltà dovute alla necessità di intervenire nel settore del welfare. Risorse difficili da recuperare visto che i redditi al Sud sono inferiori rispetto a quelli dei Comuni del Nord. Ci vorrebbe un provvedimento che consenta ai Comuni di pagare, di adottare una politica anticiclica».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

The screenshot shows a newspaper page with the following content:

- Section: **Le vie della ripresa** (I PAGAMENTI NELLA PA)
- Sub-section: **Il quadro** (L'inchiesta mette a confronto i dati più aggiornati in 349 enti pubblici)
- Sub-section: **Parametro strutturale** (L'indicatore misura la distanza media fra la scadenza della fattura e il pagamento)
- Table: **Il ritardo medio a valle della pubblica amministrazione** (Ranking of regions by average payment delay)
- Table: **Il ritardo medio a valle della pubblica amministrazione** (Ranking of provinces by average payment delay)
- Table: **Il ritardo medio a valle della pubblica amministrazione** (Ranking of metropolitan cities by average payment delay)
- Section: **«Vincoli troppo stretti per i conti»** (Article snippet about Naples' financial issues)
- Section: **«A pesare i debiti fuori bilancio»** (Article snippet about off-balance sheet debts)

Andrea Marini

Pagamenti Pa: le imprese aspettano fino a 687 giorni Il 62% sempre in ritardo

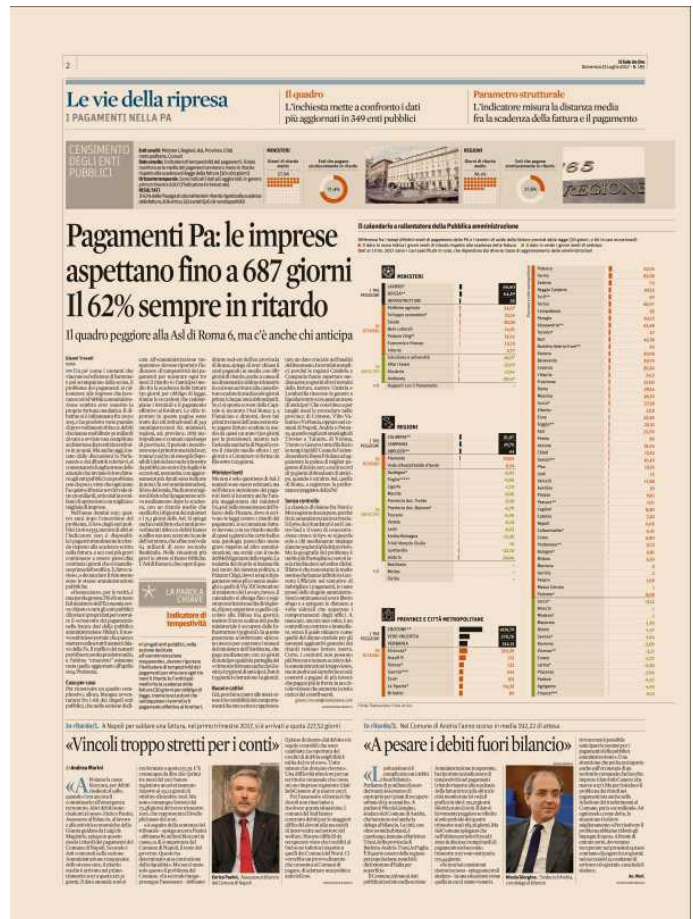
Il quadro peggiore alla Asl di Roma 6, ma c'è anche chi anticipa

ROMA Un po' come i cantanti che vincono un'edizione di Sanremo e poi scompaiono dalla scena, il problema dei pagamenti al rallentatore alle imprese che lavorano con la Pubblica **amministrazione** sembra aver esaurito la propria fortuna mediatica. Il dibattito si è infiammato fra 2013 e 2015, e ha prodotto varie puntate di provvedimenti sblocca-debiti che hanno mobilitato 50 miliardi di euro e avviato una complicata architettura di prestiti da restituire in 30 anni. Ma anche oggi, lontano dalle discussioni in Parlamento e dai dibattiti televisivi, si consumano le lunghe attese delle aziende che inviano le loro **fatture** agli **enti pubblici**: un problema non da poco, visto che ogni anno l'acquisto di **beni** e **servizi** vale oltre 120 miliardi, articolati in 20 milioni di operazioni con migliaia e migliaia di imprese. Nell'anno domini 2017, quattro anni dopo l'emersione del problema, il 62% degli **enti pubblici** (206 su 333, mentre di altri 16 l'indicatore non è disponibile) paga strutturalmente in ritardo rispetto alla scadenza scritta nella **fattura**, e nei casi più gravi continuano a essere parecchie centinaia di giorni che si inanellano prima del bonifico. E, fatto curioso, a denunciare il fenomeno sono le stesse **amministrazioni** pubbliche.

«Denunciare», per la verità, è una parola grossa. Più di un mese fa il ministero dell'Economia aveva chiesto a tutti gli **enti pubblici** di inviare i propri dati per costruire il «cruscotto dei pagamenti» nella banca dati della pubblica **amministrazione** (Bdap), il nuovo ambizioso portale che punta a mettere online tutti i numeri chiave della Pa. Il traffico dei numeri però finora non ha prodotto nulla, e l'ultimo "cruscotto" esistente resta quello aggiornato all'aprile 2014. Preistoria.

Caso per caso Per ricostruire un quadro complessivo, allora, bisogna avventurarsi fra i siti dei singoli **enti pubblici**, che nella sezione dedicata all'«**amministrazione** trasparente» devono riportare l'indicatore di tempestività dei pagamenti per misurare ogni tre mesi il ritardo (o l'anticipo) medio fra la scadenza delle **fatture** (30 giorni per obbligo di legge, tranne le eccezioni che raddoppiano i termini) e il pagamento effettivo ai fornitori.

Le cifre riportate in queste pagine sono tratte dai siti istituzionali di 349 **amministrazioni** fra ministeri, **regioni**, **asl**, **province**, città metropolitane e **comuni** capoluogo di provincia: il periodo monitorato sono i primi tre mesi del 2017, tranne i casi in cui sono già disponibili i dati del secondo trimestre da



pubblicare entro il 30 luglio (le eccezioni, non molte, con aggiornamenti più datati sono indicate in nota). In 206 **amministrazioni**, il 62% del totale, l' indicatore registra il fatto che il pagamento arriva mediamente dopo la scadenza, con un ritardo medio che oscilla fra i 28 giorni dei ministeri e i 71,5 giorni delle Asl. Si spiega anche così il fatto che i tanti provvedimenti sblocca-debiti hanno scalfito ma non azzerato la mole dell' arretrato, che a fine 2016 vale 64 miliardi di euro secondo Bankitalia. Nelle situazioni più gravi le attese si fanno bibliche.

L' Asl di Roma 6, che copre il quadrante sud-est dell' ex provincia di Roma, spiega di aver chiuso il 2016 pagando in media con 687 giorni di ritardo, anche a causa di un drammatico ultimo trimestre in cui sono arrivate alla cassa **fatture** scadute in media 1960 giorni prima (cinque anni abbondanti).

Se ci si sposta a ovest della Capitale si incontra l' Asl Roma 3, a Fiumicino e dintorni, dove nei primi tre mesi dell' anno sono state pagate **fatture** scadute in media da quasi un anno (310 giorni per la precisione), mentre nell' azienda sanitaria di Napoli centro il ritardo medio sfiora i 257 giorni e a Catanzaro si ferma un filo sotto i 229 giorni.

Ministeri lenti Ma non è solo questione di Asl. I numeri sono meno eclatanti, ma nell' elenco sterminato dei pagatori lenti si incontra anche l' ampia maggioranza dei ministeri (71,4%): nelle stesse stanze del Palazzo delle Finanze, dove si scrivono le leggi contro i ritardi dei pagamenti, si accumulano **fatture** inevase, con un ritardo medio di quasi 13 giorni che certo indica una patologia parecchio meno grave rispetto ad altre **amministrazioni**, ma stride con il ruolo del Mef di garante delle regole. La malattia del ritardo si insinua fin nel cuore del sistema politico, a Palazzo Chigi, dove i tempi di pagamento sono più o meno analoghi a quelli di Via XX Settembre: al ministero del Lavoro, invece, il calendario si allunga fino a registrare un ritardo medio di 66 giorni, di poco superiore a quello calcolato alla Difesa (64 giorni), mentre il terzo scalino del podio ministeriale è occupato dalle Infrastrutture (35 giorni). In questo panorama sconcertante spiccano invece per contrasto i numeri del ministero dell' Ambiente, che paga mediamente con 20 giorni di anticipo e guida la pattuglia dei «virtuosi» formata anche da Giustizia (17 giorni di anticipo), Esteri (13 giorni) e Istruzione (11 giorni).

Buoni e cattivi Già, perché accanto alle maxi-attese è la variabilità dei comportamenti da **ente** a **ente** a rappresentare un dato cruciale nell' analisi del fenomeno. In termini semplici: perché le **regioni** Calabria e Campania fanno aspettare mediamente 50 giorni oltre i termini della **fattura**, mentre Umbria e Lombardia riescono in genere a liquidare tutto con quasi un mese di anticipo? Che cosa blocca per lunghi mesi le procedure nelle **province** di Crotone, Vibo Valentia o Vercelli, oppure nei **comuni** di Napoli, Andria o Potenza, quando negli **enti** omologhi di Treviso e Taranto, di Verona, Trento o Genova tutto fila liscio in tempi rapidi? Come fa l' azienda sanitaria Bassa Friulana ad agguantare la palma di miglior pagatore di inizio 2017, con il record di 33 giorni abbondanti di anticipo, quando è un' altra Asl, quella di Roma, a registrare la performance peggiore della Pa?

Senza controllo La classica divisione fra Nord e Mezzogiorno ha un peso, perché fra le **amministrazioni** territoriali il 56% dei ritardatari è nel Centro-Sud e il tasso di concentrazione cresce al 65% se si guarda solo a chi mediamente impiega almeno 30 giorni più del previsto.

Ma la geografia del problema è molto più frastagliata e non si lascia rinchiudere nel solito cliché.

Il fatto è che nonostante le molte norme che hanno infittito la Gazzetta Ufficiale nel tentativo di imbrigliare i pagamenti, le tante **prassi** delle singole **amministrazioni** continuano ad avere libero sfogo e a spiegare le distanze a volte siderali che separano i comportamenti degli uffici. A mancare, ancora una volta, è un controllo accentrato e immediato, senza il quale minacce come quelle del danno **erariale** per gli interessi aggiuntivi generati dai ritardi restano lettera morta.

Certo, i contratti non possono più bloccare la mora a carico delle **amministrazioni** troppo lente, ma in molti casi si preferisce o si è costretti a pagare di più invece che pagare più in fretta: in un circolo vizioso che aumenta i costi a carico dei contribuenti.

gianni.trovati@ilsole24ore.com © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Gianni Trovati

Enti virtuosi/1. A Pisa **fatture** pagate in anticipo di oltre 10 giorni

«Cassa a posto, liberate risorse»

Da una parte il lavoro, costante negli anni, di miglioramento dei conti con una riduzione del debito insieme un'operazione di revisione della spesa e di recupero dell'evasione che hanno assicurato liquidità alle casse. Dall'altra l'ulteriore spinta arrivata dalla **fatturazione elettronica**. Marco Filippeschi, sindaco di Pisa al suo secondo mandato, spiega così il percorso che ha portato il comune da lui guidato ai primi posti della classifica delle **Pa locali** più virtuose nei pagamenti alle imprese fornitrici. Con tempi brevissimi, che anticipano di oltre 10 giorni le scadenze delle **fatture**. «È un risultato ottenuto nel tempo - sottolinea Filippeschi - e su questo ha giocato a favore anche la **stabilità** di governo, la continuità degli indirizzi politici. Il nostro debito nel 2003 era di 138 milioni, nel 2007 è stato ridotto a 80 milioni e oggi è a 29 milioni, quasi sotto ai livelli fisiologici. Questo fa sì che sulla parte della spesa corrente quella per il debito sia al minimo e dunque si liberino risorse».

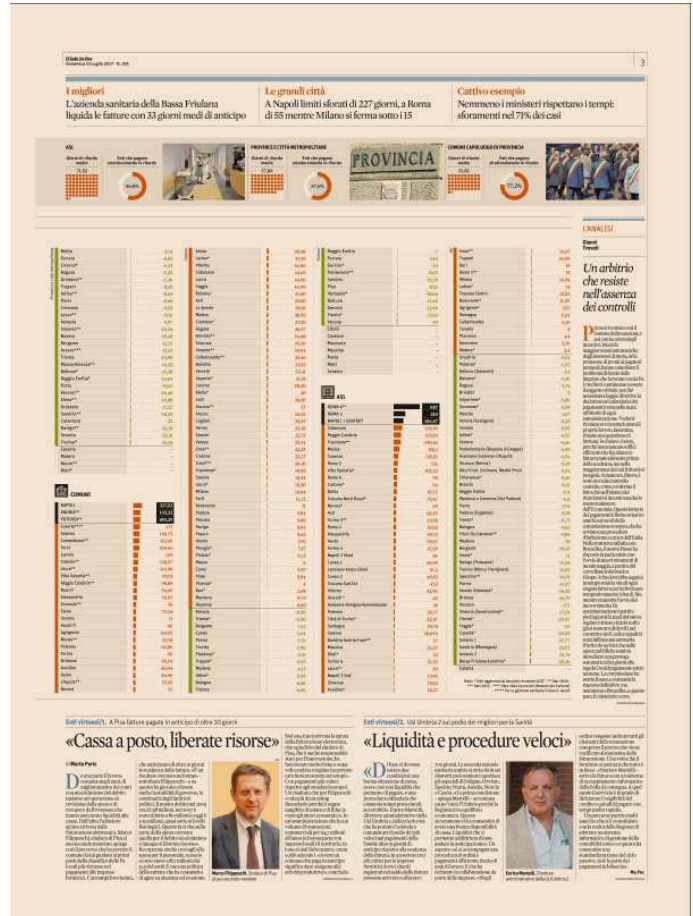
Recuperate anche con tagli alla spesa per il personale, scesa lo scorso anno a 28,7 milioni dai 31,3 del 2008. E con una politica delle **entrate** che ha consentito di agire su elusione ed evasione.

Nel 2015 è poi arrivata la spinta della **fatturazione elettronica**, che a giudizio del sindaco di Pisa, che è anche responsabile **Anci** per l'innovazione, ha funzionato molto bene e «una volta andata a regime ha portato un'ulteriore stretta sui tempi».

Con pagamenti più veloci rispetto agli standard europei.

Un risultato che per Filippeschi «vale più di un rating finanziario perché è segno tangibile di salute e di fiducia verso gli attori economici». In un' **amministrazione** che ha un volume di transazioni commerciali per 64,7 milioni all'anno in buona parte con imprese **locali** (il territorio, in base ai dati Infocamere, conta 9.586 aziende). «Avere un comune che paga in anticipo significa dare ossigeno alle attività produttive», conclude.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



Marta Paris

FOCUS. ASIMMETRIE EUROPEE

Ma l'Italia non rinuncia all'imposta sulla finanza: nessuna marcia indietro

Una mano offre incentivi fiscali, l'altra disincentivi fiscali. Una ruota gira a destra, l'altra a sinistra. La strada scelta dall'Italia per cercare di attirare a Milano almeno una fetta dell'attività finanziaria che dovrà abbandonare la Gran Bretagna post-Brexit sembra un po' tortuosa: da un lato è in Parlamento la legge speciale «per Milano capitale finanziaria» che mira ad offrire incentivi fiscali agli investitori e alle società che decideranno di venire a Milano, dall'altro però l'Italia è l'unico paese che non ha intenzione di cancellare la Tobin Tax che invece fa scappare gli investitori.

Tra i corridoi di Via XX Settembre, sede del ministero dell'Economia, il concetto arriva forte e chiaro: non è allo studio l'abolizione della **tassa** sulle transazioni finanziarie varata del 2013 dal Governo Monti. Nessun ripensamento. L'Italia rischia dunque di restare l'unico Paese (per ora in compagnia solo della Francia) a mantenere questa imposizione proprio ora in cui tutti cercano di diventare competitivi per attirare investitori dalla Gran Bretagna. «Nella competizione post-Brexit è come se noi corressimo con lo zaino pieno di pietre», commenta Francesco Perilli, presidente di Equita.

«Come Comitato Select Milano abbiamo offerto al Parlamento una soluzione: utilizzare parte del gettito della Web Tax, che a regime dovrebbe essere di 4 miliardi l'anno, per abolire la Tobin Tax - spiega Bepi Pezzulli, avvocato d'affari e presidente del Comitato Select Milano -. Si tratta di un'imposta che diminuisce la competitività del Paese, ma che non è mai stata abolita per mancanza di copertura finanziaria. Ora la Web Tax ne può finanziare il taglio». Ma, come detto, il Governo non ha attualmente allo studio alcuna ipotesi di abolire la Tobin Tax.

Neppure ora che, con Brexit, si apre anche per Milano la possibilità di attirare almeno una piccola fetta di attività finanziaria in uscita da Londra. «I deputati Gregorio Gitti (Pd) e Alessandro Pagano (Lega) hanno depositato la norma di abolizione, che può entrare a regime già con la prossima legge di **stabilità**», spiega Pezzulli. Vedremo come andrà a finire, con la legislatura agli sgoccioli.

La Tobin Tax in versione italiana lascia perplessi gli addetti ai lavori per molti motivi. Non solo perché - come in tutti i casi nel mondo in cui è stata introdotta - non ha creato un grande gettito fiscale e non ha diminuito la speculazione finanziaria (si veda articolo a fianco). Ma anche per alcuni aspetti tecnici. Per



esempio la **tassazione** italiana sulle transazioni finanziarie è su base netta e non lorda: questo significa che non sono **tassate** le singole transazioni giornaliere, ma il saldo di fine giornata. «Se è vero che questo penalizza i fondi e gli investitori di lungo periodo rispetto ai day-trader, l' esenzione è funzionale all' esigenza di non disincentivare la liquidità sui mercati garantiti dai day-trader - osserva Gianluigi Gugliotta, **direttore** generale di Assosim -. La Francia invece ha fatto l' opposto». Questo significa che la **tassa** non colpisce i veri speculatori, che fanno compravendite mordi e fuggi che vengono chiuse in giornata, ma gli investitori veri. «Se si può scegliere su quale mercato fare trading, di certo non si sceglie l' Italia», commenta Perilli.

Contemporaneamente, però, Milano sta provando a giocare la partita di Brexit, pur scontrandosi con città molto più "attraenti" per il business finanziario come Francoforte o Dublino. La legge speciale prevede vari incentivi fiscali: il taglio dell' **irap** per le aziende che investono nell' area metropolitana di Milano assumendo almeno 50 persone, la defiscalizzazione dei benefit dei manager che si trasferiscono a Milano e così via. Ma la Tobin **Tax** va nella direzione opposta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

My.L.

Fisco. Entro domani la trasmissione del 730 precompilato alle **Entrate** - Finora quasi uno su cinque ha accettato il conto senza modifiche

Più tempo per voluntary e dichiarazioni

Proroghe in arrivo: rientro dei capitali a fine settembre, «770» e Redditi al 31 ottobre

ROMA Il Fisco riscrive il calendario dei prossimi mesi. Dopo la mini-proroga per i versamenti delle imprese, si profila un fine mese meno intenso per l'attività degli studi e per gli adempimenti richiesti.

Un effetto a cascata prodotto da due ordini di considerazioni. Da un lato, la scadenza di pagamento della prima o **unica** rata della rottamazione delle cartelle. Dall'altro, il rientro dei capitali che continua a procedere a passo lento: a ieri su **Entratel** e FiscOnline (i due canali telematici dell'agenzia delle **Entrate**) circa 7.300 domande, ossia solo il 27% delle 27mila istanze attese per centrare gli obiettivi di gettito, fissato secondo le più rosee aspettative in 1,6 miliardi di euro. Ecco perché allo studio del Mef c'è un Dpcm che sposta la scadenza delle adesioni - attualmente prevista al 31 luglio - a fine settembre (con lo scivolo al 2 ottobre perché il 30 quest'anno cade di sabato). Un decreto che, una volta superate le obiezioni di tutti gli uffici, dovrebbe produrre un domino anche sui termini delle dichiarazioni dei redditi. A cominciare dal modello 770, per il quale il termine di fine luglio è ormai puramente fittizio visto che ogni anno arriva un differimento.

Per il modello dei sostituti d' **imposta** (imprese, Pa, **enti** pensionistici) l'ipotesi sul tavolo è di arrivare a un differimento fino al 31 ottobre (un mese o più anche rispetto alle prime ipotesi di differimento). E sulla stessa data si sta ragionando per unificare la scadenza del modello Redditi (e di conseguenza anche per quello **Irap** per chi è obbligato a presentarlo). In questo modo si uniformerebbe il termine per la trasmissione telematica sia per le **società** interessate dai nuovi principi contabili previsto dal decreto Milleproroghe al 16 ottobre, sia per tutti gli altri soggetti tra cui spiccano - non fosse altro per un ragionamento in termini meramente quantitativi - i circa 10 milioni di contribuenti persone fisiche che entro fine settembre avrebbero dovuto trasmettere telematicamente, in prevalenza attraverso un Caf o un intermediario abilitato, quello che fino all'anno scorso si chiamava modello Unico. Di fatto, si cercherebbe in questo modo di ridurre la pressione anche sugli studi professionali. Proprio i commercialisti nei recenti incontri con il viceministro all'Economia, Luigi Casero, avevano insistito per rivedere il calendario fiscale avanzando anche una richiesta di spostamento per il primo invio dei dati del nuovo spesometro (**fatture** emesse e ricevute) attualmente fissato al 18 ottobre. Su questo fronte,



però, se ne parlerà più avanti e non nel Dpcm in preparazione che, viste le scadenze imminenti, dovrebbe essere licenziato a stretto giro.

E a proposito di imminenza, domani è l'ultimo giorno per l'invio del 730: sia per chi sceglie il «fai-da-te» sia per chi si rivolge ai Caf (a condizione però che abbiano spedito l'80% dei modelli a loro carico entro il 7 luglio). Finora sono oltre 2,2 milioni i modelli 730 precompilati inviati direttamente dai contribuenti: numero che ha già superato gli 1,9 milioni del 21016 ma che potrebbe ancora crescere considerate le 400mila dichiarazioni salvate e non ancora avviate. Il maggior numero di bonus presenti da quest'anno ha avuto un effetto in termini di dichiarazioni accettate: le prime stime (raccolte anche attraverso i Caf) parlano di una su cinque precompilate inviate senza modifiche o integrazioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Marco MobiliGiovanni Parente

I controlli finali. In caso di errore resta la chance del 730 integrativo entro il 25 ottobre tramite Caf o professionista

La ricevuta «attesta» il corretto invio

È domani l'ultimo giorno utile per la presentazione del 730 precompilato all'agenzia delle Entrate direttamente tramite l'applicazione web. Lo stesso termine qui indicato vale anche per i Caf/intermediari abilitati se entro la prima scadenza utile del 7 luglio costoro hanno inviato almeno l'80% dei modelli presi in carico.

Per chi ha già presentato il 730 online può essere opportuno verificare il buon esito dell'intera procedura scaricando la "ricevuta" di avvenuto inoltro del modello.

Si tratta di un passaggio fondamentale al fine di acquisire la certezza che tutto sia andato per il verso giusto.

Questo perché il sistema, non notifica direttamente al contribuente l'avvenuto inoltro del modello, infatti l'e-mail che va comunicata in sede di primo accesso, serve solo per eventuali contatti successivi. Sarà quindi onere del contribuente dover scaricare la ricevuta disponibile nell'apposita sezione «Ricevute» presente nel sito Web dell'agenzia delle Entrate.

La ricevuta In questa sezione è possibile controllare e stampare le ricevute dell'invio della dichiarazione 730, ed altresì dei versamenti F24 effettuati per i contribuenti a debito senza sostituto.

L'esito visualizzato dalla procedura evidenzia alternativamente i tre seguenti risultati.

Ricevuto. Significa che il documento è stato inviato, ma non è certificato il buon fine dell'operazione. In questa fase si è solo sicuri della spedizione e non dell'esito.

In elaborazione. Anche qui siamo in una fase intermedia. Il sistema ha ricevuto il modello e lo sta elaborando. In questa fase la ricevuta non può essere ancora visualizzata dall'utente.

Elaborato. La ricevuta è stata elaborata ed è possibile visualizzarla. L'operazione è dunque completata. Se la ricevuta non è stata mai consultata, nella colonna «Ricevuta» è presente il simbolo di una cartellina chiusa. Se è già stata consultata, invece, è presente il simbolo di una cartellina aperta.

A questo punto il sistema può fornire il responso di «acquisito» o «scartato». In quest'ultimo caso significa che l'operazione non è andata a buon fine, ed è necessario reinviare il modello. Si può ripetere l'inoltro più volte fino a responso positivo, poiché il tutto avvenga però entro il termine ultimo del 24 luglio sopra riepilogato.

In caso contrario non resta che ricorrere al modello Redditi Pf nei termini più ampi del 25 ottobre (in



attesa dell' ufficialità sulla proroga al 31 ottobre).

In caso di errore Se il 730 è stato inviato con esito positivo e ci si accorge solo ora che c' è stato un errore, non è più possibile annullare la dichiarazione precedente. L' annullamento, infatti, era consentito (peraltro per non più di una volta) solo fino al 20 giugno scorso.

Dopo questa data è possibile correggere la dichiarazione inviata solo presentando al Caf o al professionista un 730 integrativo, entro il 25 ottobre prossimo. Questo modello è ammesso solo in caso di dichiarazione più favorevole al contribuente (maggior credito o minore debito). In questo caso, si ricorda che non è più ammesso il «fai-da te» ma è necessario obbligatoriamente avvalersi dell' ausilio di un intermediario abilitato. Si mantiene in questa ipotesi il vantaggio di sfruttare il canale del sostituto d' imposta per eventuali accrediti direttamente in busta paga (mese di novembre). Infine, la presentazione di una dichiarazione integrativa non fa venir meno le procedure avviate in seguito alla consegna del modello 730/2017 originario.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Lorenzo Pegorin Gian Paolo Ranocchi

Reddito d'impresa. Il Dpcm pubblicato in «Gazzetta» non sembra riguardare l' Iva

Versamenti, il rinvio esclude l' Irap

La proroga dell' ultima ora e a tempo scaduto dei versamenti delle imposte sui redditi rischia di generare più danni che benefici.

Questo perché la versione ufficiale del decreto pubblicato sulla Gazzetta ufficiale 169 del 21 luglio 2017, sembra restringere la proroga al 20 luglio 2017, o dal 21 luglio al 21 agosto con lo 0,40% in più, solo per il «versamento delle imposte sui redditi» dovute dai titolari di reddito d'impresa.

Se così fosse, oltre ad essere esclusi dalla proroga i professionisti e i contribuenti non titolari di reddito d'impresa, non beneficerebbero di alcun differimento gli altri «versamenti derivanti dalla dichiarazione dei redditi relativa al periodo d' imposta 2016 e il versamento del primo acconto» (così era stato annunciato nel comunicato - legge del 20 luglio 2017).

Insomma, sarebbero esclusi dalla proroga tutti gli altri versamenti risultanti dalla dichiarazione dei redditi, quali, ad esempio, quelli per la cedolare secca, per l' Ivie, per l' Ivafe, per i contributi previdenziali Inps sul reddito eccedente il cosiddetto minimo di reddito, o per il diritto annuale dovuto dalle imprese iscritte o annotate nel Registro delle imprese. A maggior ragione, sarebbero esclusi dalla proroga anche i versamenti Irap a saldo 2016 e primo acconto 2017, così come il saldo Iva 2016, per i contribuenti titolari di reddito d'impresa che hanno spostato il pagamento del saldo con i versamenti «risultanti dalla dichiarazione dei redditi».

Considerate le incertezze sui limiti della proroga, l'agenzia delle Entrate dovrà chiarire se la proroga per i titolari di reddito d'impresa spetta anche, come specificato nel comunicato del Mef del 20 luglio 2017, ai «soci a cui è attribuito il reddito della società partecipata ai sensi degli articoli 5, 115 e 116 del testo unico delle imposte sui redditi». È evidente che la proroga, anche se in contrasto con il comunicato - legge, venisse limitata solo ai versamenti delle imposte sui redditi e solo per i titolari di reddito d'impresa, si creerebbe un'ulteriore confusione sui versamenti che dovrebbe fare lo stesso contribuente, titolare di reddito d'impresa.

Per essere chiari, lo stesso contribuente, titolare di reddito d'impresa, dovrebbe rispettare: le vecchie scadenze del 30 giugno, o dal 1° luglio al 31 luglio 2017 con lo 0,40% in più, per pagare l' Irap, i contributi previdenziali e le altre imposte diverse dalle imposte sui redditi; le nuove scadenze, 20 luglio 2017, o dal 21 luglio al 21 agosto con lo 0,40% in più, per pagare le imposte sui redditi, Irpef, Ires e relative addizionali.



Naturalmente, lo stesso contribuente, titolare di reddito d'impresa, che paga le imposte in modo rateale, dovrebbe anche rispettare due piani di rateazione, uno per versare le imposte sui redditi e l'altro per versare le altre imposte e i contributi previdenziali. Se così fosse, forse sarebbe meglio per tutti che si cancellasse il decreto di proroga che rischia di creare tantissima confusione e pochi benefici.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Tonino Morina